IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 192 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 13 LUGLIO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il principe di Buelow

Il quarto Cancelliere dell'Impero tedesco, Bernardo von Buelow, sta per lasciare il Governo.

Nel brindisi, detto con la sua solita *verve* al pranzo d'addio da lui dato a coloro, che elbe suoi fedeli collaboratori nei nove anni del suo cancellierato, il principe ha manifestato un solo desiderio: che i nomi di Stato destinato a succedergli, stia sempre in vedetta per la grandezza della Germania ed abbia un unico pensiero, quello della più alta dell'Imperatore e dell'Impero.

Lo stile è ancora l'uomo e tutta la grande figura del Buelow è delineata stupendamente in queste poche parole.

Il principe se ne va in condizioni non liete della politica interna tedesca; egli se ne va perchè, sono sue le parole, il partito conservatore, al quale egli è legato dai propri sentimenti politici, ha creduto di allacciarsi lentamente, abbandonandolo ed alleandosi ai suoi peggiori nemici personali, il centro.

Espere nessuna ricriminazione è uscita dal suo labbro.

Bernardo Bülow, nel lasciare il timone della nave dello Stato, non pensa a difendere sè e l'opera sua; rifugge dall'offendere gli avversari, e pensa soltanto a quella che fra le mete della sua politica: la grandezza della Germania, la patria e l'Imperatore. E' un saluto, che racchiude tutto un programma per il suo successore, chiunque egli sia.

Noi comprendiamo perfettamente l'espressione di vivo rincrescimento che manifestano gli stessi suoi avversari, ora che le dimensioni del Cancelliere sono diventate irrevocabili; come comprendiamo il dolore profondo dei suoi amici politici e degli innumerevoli ammiratori personali. E' uno dei più grandi uomini di Stato dell'Europa, che abbandona il suo alto ufficio, forse, per sempre; imperocchè non è nelle consuetudini politiche della Germania che prima o poi possa risalire al seggio della Wilhelmstrasse il personaggio politico che le discenda una volta.

Non è nostro compito di passare in rassegna la lunga attività spiegata dal Principe di Buelow negli affari interni del suo paese; ma crediamo è che ogni osservatore imparziale, non legato a pregiudizi di parte, non può non ammirare la modernità delle idee, la rettitudine inflessibile dei sistemi amministrativi e la grande abilità parlamentare del Principe, il quale ha superato felicemente difficoltà, che parevano insormontabili.

Non è nostro compito di passare in rassegna la lunga attività spiegata dal Principe di Buelow negli affari interni del suo paese; ma crediamo è che ogni osservatore imparziale, non legato a pregiudizi di parte, non può non ammirare la modernità delle idee, la rettitudine inflessibile dei sistemi amministrativi e la grande abilità parlamentare del Principe, il quale ha superato felicemente difficoltà, che parevano insormontabili.

Se il Cancelliere, il quale ha dato all'impero una serie di leggi benefiche e socialmente previde; che ha sconfitto nelle elezioni nel 1907 il partito socialista ed ha tentato di costituire intorno a quello, che era, a suo avviso, il supremo interesse della patria, il connubio delle forze liberali e delle conservatrici, si ritira, perchè non tutti hanno saputo apprezzare i suoi sforzi per il bene del paese, non per questo esteri meno grande la sua figura di statista dirigente la politica interna del suo paese.

Ma noi dobbiamo oggi l'espressione della gratitudine ed una calda parola di deferente affetto all'uomo, che con alto senso di equilibrio di politica internazionale rendere all'Europa ed alla pace servigi, i quali circondano la sua figura di un'aureola di simpatia, che non tramonterà.

Tutti ricordano con quanta dignità, con quanta lealtà di animo e di valore egli abbia sempre risolute le gravi questioni, che, a volta a volta, hanno agitato l'orizzonte internazionale, sapendo con un raro tatto conciliare gli interessi della Germania alleata alle sue cure con i riguardi dovuti agli altri Stati, onde gradatamente si è conquistata degli attacchi che eranglì talvolta diretti dalla stampa stera, la quale in lui volcva vedere l'ostacolo di una politica di conquista e di sopraffazione.

Forse nessun paese, fuori della Germania, è certamente nessun paese di razza non tedesca avrà tante gratitudine a Bernardo Bülow quanta ne ha l'Italia. Egli fu sempre il più caldo, il più convinto, il più sincero amico del nostro paese. Lo ha dimostrato, ambasciatore tedesco a Roma e Cancelliere dell'Impero, in ogni circostanza.

Tra noi egli era uso di passare le poche giornate di riposo che le cure dell'ufficio gli consentivano e tra noi probabilmente, qui in Roma, nella villa delle ninfee, egli farà ritorno in un più lungo soggiorno; e sia il benvenuto. L'affetto degli italiani, che lo seguì nella brillante carriera della sua alta politica, lo circonderà, ugualmente vivo ed altrettanto intenso nel suo ritorno alla vita privata.

Berlino, 12. Secondo le ultime notizie l'imperatore arriverà a Berlino mercoledì mattina ed avrà immediatamente un colloquio col Principe di Bülow.

Giovedì che mercoledì sera sarà dato l'annuncio ufficiale della nomina del nuovo Cancelliere. L'imperatore giovedì sera lascierà Berlino per recarsi a Kiel donde partirà probabilmente per la crociera nel Mar del Nord.

Berlino, 12. — Il Presidente del Consiglio dell'agricoltura della Germania, conte Schwerin, ha telegrafato al Principe di Bülow esprimendogli il vivissimo rammarico prodotto nei circoli rurali dalla sua irrevocabile decisione di lasciare il posto di Cancelliere e la vivissima riconoscenza per tutto ciò che ha fatto a vantaggio dell'agricoltura.

Il Principe di Bülow ha risposto che tutto ciò che ha fatto a favore dell'agricoltura doveva essere di vantaggio a tutta l'economia nazionale e che ha cercato sempre di evitare le esagerazioni mantenendosi nella giusta misura.

Ecco perchè, dice il Principe di Bülow, i ringraziamenti che il conte Schwerin gli rivolge in nome dell'agricoltura della Germania gli tornano sinceramente graditi.

Politica e Diplomazia

Bourges, 12. — Nella elezione senatoriale che ha avuto luogo ieri è stato eletto Martinet, radicale socialista.

Costantinopoli, 12. Il generale de Gelis è arrivato.

Pietroburgo, 12. Lo Czar è ritornato stasera a Peterhof.

La riforma finanziaria tedesca.

Berlino, 12. Il Consiglio Federale ha approvato la riforma finanziaria votata del Reichstag.

La crociera dello Czar.

La visita al Re Edoardo VII.

Cowes, 12. — L'arrivo dello Czar a Cowes, a bordo dello *yacht* imperiale « Standard », è stabilito per lunedì 2 agosto.

Il Re Edoardo arriverà la sera del 30 luglio a bordo dello *yacht* « Victoria and Albert ».

Per il 3 agosto si attende l'arrivo del Re di Spagna a bordo dello *yacht* « Giralda ».

Le regate degli *yachts* avranno luogo il 3 agosto.

In Serbia.

Belgrado, 12. — In occasione della festa di San Pietro che, secondo il calendario ortodosso, ricorre oggi, ha avuto luogo nella cattedrale una solenne funzione per celebrare l'onomastico del Re Pietro.

Vi assisteranno il Re, il Principe ereditario Alessandro, il Principe Giorgio, la Principessa Elena, il Corpo diplomatico, tutti i funzionari superiori dell'amministrazione civile e militare.

Dopo che è stato cantato il *Te Deum*, il metropolita ha pronunciato un patriottico discorso, nel quale ha salutato il Re e la famiglia reale.

All'uscita dal tempio fino alla Reggia le truppe schierate hanno reso gli onori, mentre la folla, fra cui si trovavano centinaia di reali e di ragazzi vestiti a fare un viaggio in Serbia, calorosamente applaudiva.

S. Francesforte sul Meno, 12. Mandano da Teheran alla *Frankforter Zeitung*: Tutti i giorni hanno luogo combattimenti, che però non cagionano perdite. Il contingente principale della truppe di Sipardar si dice che sia circondato da tre parti da forze superiori a Karatar, al nord di Habadi. Una linea di ritirata gli rimane però aperta, perchè i cosacchi non osano spingersi avanti per paura delle mine collocate nel terreno.

Pietroburgo, 12. Il secondo distaccamento russo mandato a Teheran comprende 2,500 uomini, 10 ufficiali, 630 cavalli e 4 cannoni.

L'Ambasciata marocchina a Madrid.

Madrid, 12. L'ambasciatore marocchino, accompagnato da due membri della Missione si è recato a consegnare al Ministero degli esteri i documenti che concernono le questioni che hanno motivato la sua venuta a Madrid.

La data della discussione di queste questioni non è ancora fissata, ma la discussione comincierà probabilmente dopo domani.

Madrid, 12. All'uscita dal colloquio dell'ambasciatore marocchino col Ministro degli esteri Allende Salazar, il Ministero degli esteri ha comunicato alla stampa una Nota nella quale si dichiara che l'ambasciatore marocchino ha espresso il desiderio che i negoziati abbiano un felice risultato ed il rammarico per gli avvenimenti di Melilla.

Nella sua risposta il Ministro degli esteri ha espresso lo stesso desiderio ed il rammarico che la mancanza di autorità del Sultano sul Rif sia stata la causa principale dell'impossibilità in cui si è trovato il Maghzen di evitare l'aggressione di cui furono vittime gli operai spagnuoli che lavoravano per il bene di tutti, ed che la costituzione di un Governo a Melilla, per punire gli aggressori a fare ciò che avrebbero dovuto fare le truppe del Sultano.

Ricevendo poi i documenti che gli ha consegnato l'ambasciatore marocchino, il Ministro degli esteri ha dichiarato che i documenti formerebbero oggetto di studio e che l'ambasciatore sarebbe stato avvertito del giorno in cui si discuterebbe quello che ci sarà luogo di discutere.

La Nota aggiunge che questi documenti contengono alcuni punti che dovranno essere trattati come conseguenza dei negoziati che ebbero luogo a Fez.

Stanotte non abbiamo ricevuto il consueto telegramma da Parigi.

Da Vienna

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna, 12, ore 17 — Il rinvio della partenza dell'Imperatore per Ischl non è dovuto a ragioni di salute, che è ottima, ma esclusivamente al desiderio di ricevere i generali Wekerle che dovrà ritirgli sulla situazione nell'Ungheria.

E' probabile che la partenza dell'Imperatore avvenga negli ultimi giorni della settimana.

Correva voce che il signor Clemenceau, in occasione del suo soggiorno a Carlsbad, si sarebbe incontrato con Aehrenthal.

Qui non si ritiene probabile l'incontro.

Non è parimenti esatto che il Duca Avarna, vostro ambasciatore, sia partito per Carlsbad; egli è tuttora qui e non si muoverà, pare, per ora.

Parlamenti Esteri

FRANCIA.

Parigi, 12 — *Camera* — (Seduta antimeridiana) — Continua la discussione del progetto di legge relativo alla sospensione del monopolio della bandiera.

Si approvano tutti gli articoli e si approva l'insieme della legge con 465 voti contro 65.

Seduta pomeridiana — Si approva all'unanimità un progetto di legge per un prestito di 9 milioni col Credito fondiario per sovvenzioni ai Dipartimenti, ai Comuni, ed ai privati danneggiati dal terremoto.

Si riprende quindi la discussione delle interpellanze sulla politica generale.

Il Presidente del Consiglio *Clemenceau* dice che si è rimproverato al Ministero di non avere scelto una politica di repressione, ma questo egli non l'aveva mai preannesso.

Aggiunge che egli sceglie come Ministri Viviani e Briand, precisamente per segnare nel campo opposto l'orientazione del Gabinetto.

Clemenceau accusa i socialisti di essere partigiani delle violenze che teoricamente ripudiano, ma che in realtà giustificano ogni volta che esse avvengano per opera dei rivoluzionari.

L'oratore spiega indi la condotta del Governo all'epoca dello sciopero postelegrafico e dice:

Se puniamo, siamo brutali; se cerchiamo di conciliare cerchiamo capitolare; se prendiamo un termine di mezzo siamo incoerenti. Che cosa dunque bisogna fare?

Clemenceau parla in seguito della campagna intrapresa contro il Parlamento. Giustifica la indennità parlamentare di quindicimila franchi resa necessaria per il rincaro della vita e per le molteplici spese a cui devono sottostare i deputati senza fortuna e specialmente quelli carichi di famiglia. (Applausi a sinistra).

Clemenceau constata che i falsi liberali ed i peggiori nemici del credito criticano il Governo e la maggioranza non hanno potuto fondare dopo la rivoluzione un regime che abbia durato più di diciotto anni. La Repubblica ne ha ora 39.

Clemenceau attacca in seguito i socialisti che non sono tutti buoni repubblicani. (Vivi rumori).

Legge articoli scritti dal nuovo deputato socialista unificato. Compere Morel, dai quali risulterebbe che questi è antirepubblicano.

Compere Morel protesta con veemenza.

La Camera diventa a questo punto molto rumorosa, così che Clemenceau non potendo più farsi udire, discende dalla tribuna.

Clemenceau risale alla tribuna alcuni minuti dopo tra gli applausi.

Egli discute i rimproveri che gli rivolgono i socialisti.

Esamina l'opera compiuta dalla Camera dacchè egli è al Ministero e si felicita di e essere riuscito a fare approvare dalla Camera parecchie importanti questioni.

Esamina lungamente la legge sulle pensioni operaie e dichiara che sarà votata prima della fine della legislatura e che altrimenti egli a quell'epoca non sarà più Ministro.

Clemenceau parla in seguito della riforma elettorale.

Il Pres. del Consiglio prospetta dicendo che la riforma elettorale non sarà possibile che dopo la riorganizzazione amministrativa.

Non dubitrande che le grandi riforme sono state compiute con lo scrutinio di circondario.

Dichiara che non è disposto ora a far correre un'avventura alla Repubblica proponendo una riforma che non è matura.

Clemenceau combatte l'impotenza dei socialisti che in seguito al Congresso di Dresda del 1903 respingendo la collaborazione coi partiti borghesi hanno cambiato la tattica verso il Governo repubblicano.

Clemenceau rimprovera Jaurès di aver variato nella sua intransigenza.

Io credo — dice l'oratore rivolto a Jaurès — che il partito repubblicano ci guadagnerebbe se voi veniste a riprendere il posto nel gruppo che avete abbandonato.

Clemenceau spiega in quale stato di animo ha assunto e conservato il potere, e tenuta dicendo: Ho preso la ferma risoluzione di non cedere a nessun consiglio di amici, quando questi non mi abbiano convinto.

Mi sono detto tutto alla Repubblica e alla Francia. Dirò sempre tutta la verità al popolo su me stesso, persuaso che è questo il miglior modo di servirlo.

Il Presidente del Consiglio è molto applaudito ed è vivamente felicitato dai Ministri e da molti deputati.

Chaurd Benoist riconosce che ha ecesso altra volta una opinione contraria alla rappresentanza proporzionale.

L'esperimento però gli ha dimostrato che si era ingannato ed egli si è affrettato a riconoscerlo.

Critica la tattica del Governo e della maggioranza.

A domanda di molti deputati, Benoist accosente a rinviare a domani il seguito del suo discorso.

La seduta è tolta.

Parigi, 12. *Senato*. — Si riprende la discussione del progetto sul riordinamento dell'artiglieria.

Il controprogetto presentato dal generale Langlois, che prevede le batterie con sei pezzi è combattuto dal Governo e viene respinto con 221 voti contro 73.

Picheon, senatore del Finisterre, combatte il progetto della Commissione che fissa, come quello del Governo, le batterie a 4 pezzi e crea due reggimenti di artiglieria per ogni corpo di esercito invece di tre.

Riboud, relatore, difende il progetto della Commissione che farebbe realizzare notevoli economie.

Thomsart, Ministro della guerra, afferma la necessità del terzo reggimento per ogni corpo d'armata, per migliorare le condizioni del combattimento. Esso afferma che le spese saranno quasi le stesse ed il paese potrà con queste garantire la sua sicurezza.

Il senato approva quindi la creazione di 11 reggimenti di artiglieria a piedi con 147 voti contro 124, e di 12 reggimenti di artiglieria da campagna, cioè due reggimenti per ogni corpo di esercito, secondo la domanda della Commissione.

L'insieme del progetto è quindi approvato. La seduta è tolta.

UNGHERIA

Budapest, 22 — *Camera* — Si approva la mozione presentata nella seduta del 10 corr. da Rakonyi, a nome del partito dell'indipendenza, colla quale si prende atto della costituzione del Gabinetto e si esprime il desiderio che la soluzione della crisi in autunno avvenga in modo conciliante, mediante reale della maggioranza.

Dopo aver preso atto del Rescritto reale che conferma la carica il Gabinetto Wekerle, la Camera si aggiorna al 28 settembre.

TURCHIA

Costantinopoli, 12 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di prolungare fino al 13 agosto la sessione parlamentare.

Costantinopoli, 12. *Camera dei deputati* — Si approva quasi all'unanimità il principio dell'applicazione immediata dell'obbligo del servizio militare per i non maomettani che finora ne erano esenti.

Si decide quindi di deliberare che, se la nuova legge non fosse approvata, sia applicata l'antica legge modificata per ciò che concerne il servizio dei non maomettani.

La Camera ha discusso poi a porte chiuse il progetto relativo allo Yemen.

Alcuni deputati hanno criticato vivamente il progetto che tende ad accordare l'autonomia a questa regione.

La Camera ha deciso di attendere le dichiarazioni che farà il Governo domani o giovedì.

La Camera ha deciso di tradurre dinanzi al Consiglio di guerra sei notabili di Adana, tra cui l'ex-governatore, il comandante della piazza, il Mufti, il giudice istruttore ed il direttore del giornale ostile all'ordine.

Il Presidente del Consiglio di guerra sarà sostituito.

Il Governo ha inoltre deciso di sostituire il Governatore di Adana.

I proventi doganali 1909-910.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina al 10 luglio 1909, cioè per la prima decade dell'esercizio 1909-910.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1909	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio al 10 luglio 1909
1a	L. 9.300.000	+ 800.000 1908-909 L.	8.400.000
2a	»	1909-910 »	9.300.000
3a	»		
Totale	L. 9.300.000	+ 800.000 Diff. +	900.000

Importazione.

Grano	Tot.	24.552	+ 13.952	1908-909 tonn.	10.600
	1a Quint.			1909-910 »	24.552
	2a »				
	3a »				
Totale	Tonn.	24.552	+ 13.952	Differenza — in	13.952
Caffè	1a Quint.	5.799	+ 408	1908-909 tonn.	5.390
	2a »			1909-910 »	5.799
	3a »				
Totale	Quint.	5.799	+ 408	Differenza +	408
Zucchero	1a Quint.	1.986	+ 1.986	1908-909 quint.	386
Ind. classe	2a »			1909-910 »	1986
	3a »				
Totale	Quint.	1.986	+ 1.986	Differenza +	1.600
Petrolio	1a Quint.	20.314	+ 4.822	1908-909 quint.	15.492
	2a »			1909-910 »	20.314
	3a »				
Totale	Quint.	20.314	+ 4.822	Differenza +	4.822

Tra Nola cifra sono comprese 6,000 tonnellate di grano arrivate, che si annunziò, come è noto, in esenzione dal dazio.

Per l. classe 1908 - 2. classe 387; in più: 1. classe 1934 - 2. classe 278.

NEL MAROCCO.

La Spagna nel Riff.

Barcellona, 12. — Sono partiti per Melilla contingenti di truppe di varie armi. Altri contingenti partiranno domani.

Madrid, 12. — La *Gaceta* dice che le comunicazioni fra Melilla e i dintorni sono state ristabilite, che le posizioni occupate sono conservate e che gli approvvigionamenti sono assicurati.

Il generale Marina conferma che fortificherà Cenia.

La costruzione delle strade continua; e si deve considerare come incerta la notizia che stano stati sospesi i lavori in seguito al ritiro degli operai marocchini.

Madrid, 12. — Il Governo spagnuolo sembra deciso a considerare l'affare di Melilla come un incidente puramente locale che non può avere alcuna influenza sulle relazioni della Spagna con Mulai Afid.

L'invio dei rinforzi è stato deciso solamente per prevenire nuove aggressioni da parte delle tribù.

La XXIII Legislatura.

I PRIMI LAVORI.

Sono rimasti da approvare, sabbene già in stato di relazione od iscritti all'ordine del giorno delle Camera elettiva, e saranno, quindi, provvisoriamente esaminati giusta la facoltà, che la legge del 30 giugno scorso ne ha dato al Governo, i bilanci della P. Istruzione, delle Poste e Telegrafi e quello dell'entrata.

E non è piccolo merito dell'assemblea di averne condotto in porto nove nel giro delle poche settimane, che l'inaugurazione della nuova legislatura fu costretta a lavoro parlamentare.

Nè, forse, sarebbe stato compito eccessivamente arduo esaurire la discussione di tutti, se si fosse fatta maggiore economia di parole.

Ma da questo orecchio i deputati non sentono; gli elettori vogliono che il deputato parli e, troppo spesso, essi giudicano del suo valore politico e parlamentare dal numero dei discorsi da lui pronunciati.

E' nella natura dei popoli latini la verbosità e non ci illudiamo certamente fino a credere o sperare che possono essere gli italiani i primi a disfarsene.

Il difetto di disciplina nei partiti parlamentari che nella Camera italiana è divenuta tradizione, contribuisce anch'esso a questo male, a prolungare le discussioni ed a dare ad esse il carattere di scheramaglie accademiche, nelle quali si cerca l'effetto della frase per coprire la vacuità dell'argomentazione.

In ogni modo, malgrado le troppe parole, l'opera legislativa in questo primo periodo della Sessione, è stata notevolmente proficua alla cosa pubblica ed il lavoro compiuto dalla Camera, come lo dimostra l'elenco dei progetti di legge di assoni ed approvati, che pubblichiamo in appresso, è stato veramente copioso, anche se non scapiterà davvero nel confronto con il passato.

E, se — bene disse l'on. Presidente Marcora — questi soddisfacenti risultati sono dovuti principalmente alla sollecitezza degli uomini preclari, i quali hanno atteso a prepararli nelle Commissioni, giustizia vuole che il meritato elogio si estenda altresì a colui, che diresse con alacre ed intelligente cura i lavori parlamentari, ed all'assemblea, che a lui diede il concorso efficace di una assidua e volenterosa diligenza, per raggiungere il fine comune.

Ed invero, provveduto sollecitamente alla propria costituzione, nello poche tornate, che precedettero le vacanze pasquali, la Camera, nel breve periodo di uno mesi, esaurì la discussione di ben 122 disegni di legge, dei quali taluni di speciale importanza politica, economica e sociale, che ci piace ricordare partitamente.

Fatta astrazione dal bilancio di assestamento per l'esercizio 1908-909, da quelli di prima previsione per l'esercizio 1909-910 per nove ministeri, dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1905-906, al quale non potrà certamente dirsi che sia mancato il tempo per un profondo esame, e da numerosi progetti di eccedenze di impegni e di variazioni di stanziamenti, la camera approvò e concluse felicemente ai porto i seguenti disegni di legge:

Nell'Ordine militare.

Guerra. — Maggiori assegnazioni ordinarie e straordinarie al bilancio della guerra;

proroga del termine fissato alla Commissione d'inchiesta sull'esercito per il compimento dei suoi lavori;

disposizioni per la leva sui nati nel 1889;

aggiunta alla legge sull'avanzamento nel Regio esercito;

sulle offerse per i militari del R. Esercito;

modificazioni all'ordinamento dell'esercito alpini, cavalleria ed artiglieria da montagna.

Marina. — Disposizioni relative alle pensioni degli ufficiali della R. marina;

rapporti tra le navi mercantili e le opere di fortificazione dello Stato;

disposizioni relative alla riserva navale;

riforma dell'ordinamento amministrativo e contabile della R. marina;

modificazione all'ordinamento amministrativo e contabile del Ministero della marina;

coordinamento delle disposizioni vigenti per le ferrovie concesse all'industria privata;

nuove assegnazioni di L. 5,000,000 per spese straordinarie.

Lavori pubblici e ferrovie.

sui consorzi di Cooperative per appalti di lavori pubblici;

modificazione alla legge per l'ordinamento del l'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse all'industria privata;

provvedimento per l'esecuzione di opere pubbliche;

convenzione con la Società delle ferrovie meridionali per la liquidazione e crediti dello Stato;

modificazioni alla legge del 1908 sulla concessione e costruzione delle ferrovie;

passaggio delle linee ferroviarie concesse all'industria privata;

Credito, economia e finanza.

convenzione monetaria addizionale, sottoscritta a Parigi il 4 novembre 1908;

alienazione di fabbricati demaniali in uso all'Amministrazione militare;

istituzione di conti correnti tra il Tesoro ed il Ministero della Marina e tra il Tesoro ed il Ministero dei Lavori pubblici;

applicazione provvisoria di modificazioni alla tariffa dei dazi doganali (proroga di termini);

modificazioni al regime fiscale degli spiriti;

sulla tassa di bollo da applicarsi ai titoli e valori esteri;

sui depositi in conto corrente presso gli Istituti di emissione;

modificazioni alle tariffe dei dazi doganali;

concessione al Governo di poteri speciali in materia di tariffe doganali.

Servizi pubblici e personali dell'Amministrazione dello Stato.

palazzo delle poste, telegrafe telefoni di Milano;

convenzione per l'ampliamento e mantenzione della rete telegrafica sottomarina;

esonero dei lavori pubblici;

applicazione provvisoria di modificazioni alla legge del 1908 sul gratio civile;

modificazioni alla legge del 1875 sulle Casse di risparmio postali;

autorizzazione alla fabbricato ad uso del personale delle guardie di città di Cuneo;

proroga della durata delle Società cooperative;

spese straordinarie per l'esercizio finanziario degli uffici demaniali in servizio delle manifatture di tabacchi;

modificazioni ai ruoli organici del personale delle opere ed altri;

trattamento di pensione al personale di truppa delle R. Guardie di finanza;

organico della Direzione generale dei telefoni

Agricoltura, Istruzione e Belle Arti.

Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles;

concorso dello Stato alla spesa dell'Esposizione internazionale d'arte a Venezia;

per le antichità e belle arti;

Ispezioni didattiche e disciplinari nelle scuole medie;

per i maestri in soprannumero (iniziativa dei deputati Comandini);

sistemazione del fabbricato dell'Istituto di Belli Arti in Lucca;

provvedimenti sull'istruzione superiore;

conversione di un collegio di Udine in educatorio femminile governativo;

istituzione di scuole normali nelle Calabrie;

miglioramento economico dei professori delle scuole speciali d'agricoltura;

provvedimenti per le scuole superiori di agricoltura.

Colonie, convenzioni internazionali ed italiani all'estero.

Convenzioni consolnee all'Aja in materia di diritto internazionale privato;

ordinamento della Colonia Eritrea (proroga di termini);

provvedimenti a favore del R. Ospedale di Costantinopoli;

convenzione internazionale di Berna per l'istradizione del lavoro notturno alle donne impiegate nelle industrie.

Provvedimenti vari di carattere speciale.

Provvedimento per il completamento dell'edificio destinato a sede della Cassa Depositi e Prestiti;

modificazioni all'art. 2° del provvedimento 12 gennaio 1909 a sollievo dei danneggiati dal terremoto;

transazione con la Banca Popolare Cooperativa di S. Benedetto;

proroga dei poteri straordinari del R. Commissario dei Comuni vesuviani;

modificazioni all'art. 8 del provvedimento 15 luglio 1906 a favore delle Provincie meridionali ed insulari.

E' un totale di lavoro, del quale a buon diritto la nuova Camera dove sentirsi orgogliosa ed onorata.

Ed opportuno intermezzo di questo intenso lavoro sono stati la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, la quale è stata oggetto anche di una votazione nominale e lo svolgimento di alcune interessanti ed importanti interpellanze, tra le quali merita di essere singolarmente indicata quella, svolta, sotto forma di mozione, dagli on. Guicciardini ed altri deputati delle varie parti della Camera per la temporanea riduzione del dazio sui cereali e sulle farine; mozione, la quale provocò una votazione nominale, che fu l'affermazione della Camera della necessità, a protezione dell'agricoltura nazionale, di nulla mutare nel regime fiscale del grano.

Le vicende delle Convenzioni per i servizi marittimi sono troppo recenti, perchè non occorra ricordarle in questa sommaria rassegna del lavoro legislativo dal marzo ad oggi.

L'avvenire, ed un avvenire prossimo, dimostrerà se esse fossero realmente così disastrose per la pubblica finanza e per la economia nazionale, come le disse in tutti i toni ed in tutte le voci la coalizione degli oppositori del Ministero.

In attesa auguriamo alla Camera, che così bene ed utilmente ha iniziato le sua opera legislativa, buone e liete le vacanze.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 12 luglio - Pres. **Manfredi** - *Ore 15.*

Il senatore **Savorgnan di Brazzà** presta giuramento.

Di Prampero, relatore della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, propone, a nome della Commissione stessa, la convalidazione della nomina del sen. **Teofilo Rossi**, ad unanimità.

E' convalidata a scrutinio segreto.

Come pure si approvano a scrutinio segreto i disegni di legge discussi sabato.

Senza discussione si approvano:

Maggiori assegnazioni in lire 136,940.29 per provvedere al saldo delle spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1907-908;

spese occorrenti alla sistemazione del fabbricato dell'Istituto di belle arti di Lucca;

Maggiori assegnazioni sul capitolo 97 dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agr., Ind. e Commercio per l'esercizio finanziario 1908-909 per lavori da eseguirsi nella sughereta della foresta demaniale del Gerosano.

— Il senatore **Teofilo Rossi** giura.

La seduta è tolta.

TRA PERÙ E BOLIVIA.

Dopo l'arbitrato dell'Argentina

(S) **Santiago del Cile**, 12. — Telegrafano da La Paz che i disordini continuano. Le Legazioni del Perù e dell'Argentina sono state nuovamente attaccate dalla folla.

Il movimento ostile ai peruviani ed agli argentini si estende in tutta la Bolivia.

Il Presidente della Repubblica ha informato il Corpo diplomatico che biasima gli incidenti avvenuti e che li reprimerà energicamente.

(S) **New-York**, 12. — Telegrafano da La Paz che essendo state ritirate tutte le guardie che erano state poste alle Legazioni dell'Argentina e del Perù, la folla ha assalito nuovamente le due Legazioni e ha cagionato nuovi danni.

Il Ministro dell'Argentina e la sua signora hanno potuto fuggire e rifugiarsi presso il Presidente della Repubblica.

Il ritratto del Presidente della Repubblica Argentina, capovolto, è stato attaccato in cima ad una pertica e disgraziato a sassate dalla popolazione.

(S) **Buenos Ayres**, 12. — Il Governo argentino comunica direttamente col Governo boliviano per mezzo del Ministro argentino a La Paz, signor Fonseca. Il quale ha presentato al Governo boliviano una domanda di spiegazioni per la condotta del Ministro di Bolivia a Buenos Ayres e per l'aggressione commessa a La Paz contro la Legazione argentina.

Il Ministro degli esteri argentino ha ricevuto dal signor Fonseca una nota, la quale annuncia che nuove dimostrazioni ostili contro l'Argentina hanno avuto luogo a La Paz, malgrado la presenza delle truppe.

Un gruppo di dimostranti ha tentato di assalire la Legazione dalla parte posteriore, il personale della Legazione avvertito ha chiamato le truppe, che hanno impedito l'aggressione.

Fonseca ha notificato al Governo boliviano che, se questa situazione continuasse, egli si ritirerebbe.

Attualmente la Legazione è sorvegliata da 800 soldati.

Un dispaccio dal vice-console argentino a Tarija annuncia che sono state fatte dimostrazioni ostili all'Argentina.

La folla ha cercato fischi, ha preso e assalito il Consolato argentino fracassando i vetri e la bandiera e quindi ha assalito la casa di un cittadino argentino.

(S) **La Paz**, 12. I disordini aumentano. Il popolo domanda la guerra. Le ostilità politiche si limitano a mandanare la sentenza arbitrale ed a sollecitare l'arbitro a tornare sulla sua decisione.

Armi ed Armati

Nell'esercito inglese.

(S) **Londra**, 12 — Lo *Standard* afferma che alto sperare del suo comando nell'India nel prossimo settembre Lord Kitchener sarà nominato capo di stato maggiore dell'Impero, posto nuovo il cui titolare sarà incaricato di organizzare un esercito omogeneo nell'Impero britannico.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

Leggi concernenti: Autorizzazione della maggiore assegnazione di L. 50 mila per le spese occorrenti alla Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dal Ministero dell'istruzione pubblica. — Esenzione al R. Corpo delle miniere delle disposizioni degli art. 2 e 4 della legge 9 luglio 1908, n. 403 — Modifica al regime fiscale degli spiriti. — Proroga della durata delle Società cooperative. — Proroga che autorizza la Società « Dante Alighieri » ad accettare l'eredità Scarpa.

R. D. che dà facoltà al Consorzio irriguo « Bu Brean » in Sarre di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi fiscali.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero Grazia e Giustizia e dei Culti.

Compensi daziari e di costruzione per la marina mercantile stabiliti dalla legge del 16 maggio 1901.

Elenco degli assegni di riposo e di riversibilità conferiti ad insegnanti elementari, loro vedove ed orfani dal Consiglio d'amministrazione del Monte pensioni nel 1° trimestre del 1908.

***

R. Marina. — Il cap. di vascello Naglisti Annibale ed il ten. del C. R. E. Olivieri Nunzio sono autorizzati ad aggiungere la Croce Reale alla croce d'oro per anzianità di servizio.

Sono pure autorizzati a fregiarsi della croce d'oro i seguenti ufficiali:

Cap. di corvetta: Ricci Italo - Rainer Guglielmo - Mesorio Salvatore - Forla Ettore, Nicastro Gustavo - Bonelli Enrico - Ravenna Arturo - Resio Luigi - Chierchetti Guido - Varale Carlo e Lovatelli Massimiliano.

Sottoten. del C. R. E. Grosso Giacomo - Brezzi Pietro e Nicolò Giovanni.

Colonnello medico Colonnelli Teofilo.

Capitani medici Pirozzi Gius. e Conte Gregorio Giuseppe.

Movimenti: Ten. di vasc. Aresu Francesco dalla DC. locale Venezia al « Garibaldi » - Id. Farina Vittorio dal « Goito » al « Dardo » - Id. Armijon Giorgio dal « Dardo » alla « Tripoli » - Id. Gadiga Arturo da resp. « Strale » ed « Euro » resp. « Euro » - Morega Gio. Batta dalla disponibilità a resp. « Strale » - Id. Da Sacco Alberto dalla disponibilità alla difesa locale Venezia.

Le Direzioni di Commissariato e l'Ufficio autonomo di Commissariato della piazza di Maddalena restano costituiti nel modo seguente:

Spezia — Sussistenze: ten. col. commiss. De Angelis Alfonso - Cap. commiss. Francalli Pietro - Vestiario: Magg. commiss. Carone Giulio - Cap. commiss. Chiotti Michelangelo.

Napoli — Sussistenze: Ten. col. Valente Pasquale - Cap. Filia Carmine — Vestiario: Magg. Nigro Vincenzo - Ten. Longobardi Emilio.

Venezia — Sussistenze: Ten. col. Michel Pietro - Cap. Giuffrida Mario - Vestiario: Magg. Ferri Pietro — Ten. Amelotti Luigi.

Taranto — Sussistenze: Ten. col. Gerbino Carlo - Cap. Molgora Ettore — Vestiario: Magg. Gandolfo Giacomo - Cap. De Galasco Filippo.

Maddalena — Uffici sezionali Capitani: Giachino Domenico e Rossini Giovanni.

Il maggiore comm. Cortani cessando dalla carica di relatore del sopraccitato Corpo, d'ansetto, assumerà temp. è incaricato di reggere l'Ufficio Stralcio del Consiglio suddetto.

Il cap. medico Pallavicia Carlo è sbarcato a Genova dal pir. « Argentina ».

Il cap. medico Efrem Giovanni Erasmo imbarca a Napoli sul « Cretic » per Boston in servizio di cuingrazione.

Il ten. medico Milone Giov. id. id. sul « Perugia » per New-York id. id.

Il ten. medico Gualdi Ettore è sbarcato a Genova dal pir. « Duca degli Abruzzi ».

Il ten. medico Castracane Ismaele imbarca a Genova sul « Ravenna » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 12 — La scorsa notte certa Chiambretti Maria assalivа, armata di una scure, il marito addormentato e lo colpiva colla stessa ferocemente alle gambe, alle braccia e alle mani.

Visto il sangue sprizzare, si arrestò interrotta e corse a chiamare un medico, il quale fece trasportare il ferito all'ospedale.

La donna, che da tempo, per dispiaceri domestici, si era data all'alcoolismo, fu arrestata.

Pavia, 12 — Una furiosa grandinata si è rovesciata ieri sulla nostra regione.

I fienili di Miradolo, Inverno, Chignolo e borgate vicine furono devastati.

In vitì sono state letteralmente sfrondate e disseccate.

Il raccolto è completamente distrutto.

Venezia, 12 — E' stata scoperta nella Chiesa del Redentore una pregevole opera di bronzo abbandonata in un angolo della Chiesa e attribuita al Sansovino.

Una Commissione di persone competenti, nominata dalla Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, darà il suo parere in merito alla scoperta.

L'opera è un gruppo in bronzo, alto 90 cent., raffigurante la Madonna col Bambino.

Novara, 12. — Il treno N. 16 in partenza da Santhià alle 15,30, in prossimità della stazione di Salussola, causa un abbassamento delle rotaie onde vari vagoni si rovesciarono e si scavalcarono.

Parecchi ferrovieri e viaggiatori son rimasti feriti: nessuno, però, gravemente.

Porto Maurizio, 12. — Nelle elezioni generali, ieri seguite, a Molini di Triora, la lista costituzionale è, completamente, riuscita.

Padova, 12. — Nell'incoronata riunione di capi-mastri muratori, fu deferita ad una Commissione, la facoltà di trattare cogli scioperanti, autorizzandola a superare, ove lo ritenga necessario, i limiti d'aumento della tariffa preventivamente stabiliti.

Fu deciso anche chiedere l'intervento delle autorità per un componimento.

Stamane venne ripreso il lavoro in varie fabbriche.

Italia Centrale.

Lucca, 12 — Alla nostra Pretura, mentre si attendeva il pretore, il detenuto Olivo De Luca, pericoloso pregiudicato, con un colpo d'ascia improvviso sfondò dalla gabbia e, passando come una freccia dinanzi ai carabinieri, si lanciò per le scale.

Il fuggitivo fu inseguito ma non si potè raggiungerlo.

Ancona. 12. ore 16.30 — La verteuza fra gli operai zuccherieri e la Direzione della Raffineria, che durava da quattro mesi con grave pregiudizio degli interessi commerciali e industriali, ha avuto un epilogo improvviso.

Ieri dopo il comizio indetto dalla Camera del lavoro, nel quale, come vi telefonai, fu deliberato il rigetto delle condizioni offerte dalla Direzione, più di 200 operai, sui 378 presenti, presentarono domanda per essere riammessi al lavoro.

Dal che si vede chiaramente, come lo stesso avevo ripetuto, che la grande maggioranza degli operai era contraria alla resistenza ad oltranza consigliata dai soliti sobillatori.

Data questa imprevedula soluzione, si può essere certi che la Raffineria non tarderà molto a riaprirla. La cittadinanza ha accolto con grande soddisfazione la notizia di questa resipiscenza che mette fine alla incresciosissima vertenza.

Italia Meridionale

Taranto, 12. ore 13.20 — Stamane nella nostra stazione il treno n. 1899 per un falso scambio entrava in un binario attiguo, investendo il treno n. 3666 che stava per partire per Reggio.

Vi sono dodici feriti, uno dei quali gravemente.

Il deviatore e il verificatore, responsabili, si sono dati alla latitanza.

Napoli, 12. ore 17,45 — In seguito ad uno scoppio avvenuto a bordo di una baracca della nave americana *North-Carolina* è morto un ufficiale americano e un marinaio è rimasto gravemente ferito.

Mancano per il momento maggiori particolari.

O Napoli, 12. Eccovi altri particolari intorno allo scoppio di cui rimase vittima un ufficiale della nave americana *North-Carolina*.

Lo scoppio avvenne a bordo della nave, non già di una baracca appartenente alla stessa, come si era dapprima diffusa notizia. Il tenente Eakin, il fuochista Makalon e due marinai erano discesi nel deposito delle cariche per una verifica.

A un tratto si verificò uno scoppio di *grisou*: il tenente e il fuochista caddero asfissiati e orribilmente ustionati. I due marinai riuscirono a salvarsi.

A bordo si sviluppò un incendio che mise in pericolo la nave, trovandosi il deposito del carbone accanto alla Santa Barbara.

Il fuoco venne domato, intanti cessava di vivere. Il cadavere fu trasportato stasera con una lancia a vapore nella sala di disinfezione al Molo di San Vincenzo. La salma sarà poi trasportata a Boston.

Il macchinista è moribondo.

Le navi americane ancorate nel porto e nei pressi da gruppi italiani assistono nell'arsenale hanno issato la bandiera a mezz'asta.

O Napoli, 12, ore 24. Il soldato Antonio Maisel, di anni 25, mentre faceva un bagno presso al Granili, fu preso da malore e miseramente annegò.

— Oggi a Varano d'Ischia certo Aniello Barbato uccideva con una fucilata al petto il suocero Luigi Mattera che era accorso per difendere la figlia maltrattata dal marito.

— La scorsa notte certo Andrea Del Pozzo, venuto a lite con un suo cognato, fu da costui mozzicato con una pugnalata al cuore.

Salerno, 12, ore 17,45 — La lotta elettorale nel Collegio di Amalfi si svolge intensissima.

Ieri i partigiani della candidatura De Cesare impedivano al candidato avversario Fusco di esporre il suo programma politico.

La folla voleva poi invadere il Municipio, ma ne fu impedita dalla truppa che è stata colà inviata da Salerno per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Provincia Romana

Genzano, 12. — Ieri sera, verso le 22.30, in via delle Fontanelle vennero a lite tali Settimio Bernoni e i figli Achille e Cecini coi fratelli Dario ed Evaristo Attemi. Il settimio e l'Achille Bernoni separatosi dai colpi di rivoltella, uno per ciascun colpì tale Arturo Polenta di anni 21, che di là passava per caso. Il disgraziato poco dopo moriva. L'Attemi Dario con un pugnale feri gravemente il Bernoni Achille ed il Cecino che versano in pericolo di vita.

L'Autorità procedette all'arresto del Settimio Bernoni, che ancora era armato della rivoltella e di Attemi Dario, cui fu sequestrato il pugnale.

L'Attemi Evaristo è latitante.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pres. ieri
Genova	luglio'	1256	510	89	—
Venezia	»	381	98	90	—
Savona	»	319	152	62	—
Livorno	»	241	77	26	—
Spezia	»	80	50	16	—

Esposizioni e Concorsi

Congresso dei Monti di Pietà.

(8) **Livorno,** 12. — Oggi è stato inaugurato il Congresso dei Monti di Pietà alla presenza del prefetto, comm. Benedetti, rappresentante il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, del comm. Majorana della Nicolina, Ministro di agricoltura, del sindaco, comm. Malenchini, del comm. Mugnai, prva. del Comitato ordinatore, e di numerosissimi congressisti.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Giacinta Pezzana — un'attrice ch'ebbe sempre fortuna ben lungari ai meriti suoi, tantochè è costretta ancora a recitare malgrado la tarda età — farà prossimamente parte della Compagnia Sanzi, della quale è direttore il Rospigna. La Sanzi si propone di trarre dalla vicinanza della forte attrice buoni consigli per il suo perfezionamento.

×

Operetta — La Compagnia Marsesa, nella prossima stagione di Carnevale, eseguirà al Teatro Nazionale la novissima operetta del maestro Leoncavallo intitolata *La canzone di Malbourne*.

×

Pubblicazioni artistiche. — L'editore Modes continua la pubblicazione delle sue collezioni d'arte. E' uscito ora un nuovo volume con una monografia di Arduino Colasanti intorno alla « Galleria delle Accademie » di Firenze.

Le dodici pagine che egli premette alle sessantaquattro tavole del volumetto non solamente fanno la storia della Galleria, che è tra le più importanti d'Italia, ma danno di ogni artista una interessante notizia.

Le tavole riproducono le opere più preziose della Galleria: di Cimabue, Giotto, Taddeo Gaddi, Spinello Aretino, Masaccio, Beato Angelico, Gozzoli, da Fabriano, Filippo e Filippino Lippi, del Ghirlandaio, Botticelli, Lorenzo di Credi, Leonardo, Andrea del Sarto, Luca Signorelli, del Perugino e di molti altri.

Le illustrazioni risultano assai superiori a quelle, già nitidissime, degli altri volumetti della collana « Musei e Gallerie d'Italia », Conferendo a questa nuova pubblicazione una nota di grandissima eleganza.

Ed anche a cura della Casa Modes si è di questi giorni iniziata una nuova collezione dedicata agli artisti contemporanei.

Il primo volume, rinchiusso, è dedicato ad Aristide Sartorio.

Del Sartorio e dell'opera sua parla diffusamente Antonio Munoz nella prefazione. Seguono sessantatre nitide illustrazioni riproducenti le opere del Sartorio, dai primi suoi quadri fino ai bozzetti per la decorazione della nuova aula del Parlamento.

Anche questa nuova collana, destinata a far meglio conoscere le opere dei nostri artisti contemporanei, per il buon gusto e per gli austeri intendimenti che ne sono alla base, Modes ha voluto che presiede alla direzione di queste collezioni d'arte, il sig. Guglielmo Garzoni-Provenzani.

ATTORNO ALLA ZONA ARCHEOLOGICA.

Un voto della Associazione artistica.

L'Associazione artistica tra i cultori d'architettura, rinnovando il piacere vivissimo alla preveniente e nobile idea di Guido Baccelli, che con la legge per la zona monumentale di Roma, evitò il pericolo di moderne invasioni edilizie in una delle regioni dell'Urbe più venerande per memorie e per monumenti, ha espresso il voto da sottoporsi al Ministero della P. Istruzione, che l'attuale nuovo e soddisfacente proposito, le quali, direttamente inspirandosi al concetto genitale che ha mosso la legge, rappresentino il massimo rispetto alle ragioni dell'Archeologia, della Storia e dell'Arte.

Si ordine a tali proposte l'Associazione ha formulato i seguenti *desiderata*:

1. Sia escluso dalla sistemazione qualunque preconcetto di rettifili, di larghezze e pendenze costanti. Più che una rigida larghezza via rettilinea, che toglierebbe quel bellezza ed ogni carattere, che si risolverebbe in danno ai resti di edifici e renderebbe impossibile in seguito ogni razionale esplorazione del sottosuolo, si cerchi d'attuare la sistemazione che non distrugga ma conservi le accidentalità del terreno e tenga presente la corrispondenza fra le vie attualmente esistenti e le antiche.

2. Si *deviti*, per quanto è possibile, dalla zona il traffico del futuro quartiere Appio.

3. Si rispettino in ogni caso i monumenti ed i ruderi di qualunque tempo, i ricordi d'archeologia, di storia, di arte; ed in particolare si proceda al pronto risfancamento della villetta cinquecentesca nota sotto il nome di « Vignola » che nelle condizioni attuali, dopo la iniziata demolizione, potrebbe subire dalle intemperie danni gravissimi e forse la rovina completa.

4. Si rispettino i maggiori gruppi di alberi esistenti, come quelli dell'Orto Botanico — rinunziando al viale parallelo alla strada che a S. Gregorio e non mutandone i livelli — del convento comunale, della zona sottostante alla villa Mattei; non si mutino i punti di paesaggio più belli e caratteristici nell'incontro fra la via di S. Sebastiano e la via Latina, e l'angolo di via della Mola: e non si privi questa del corso dell'acqua Mariana, che sarebbe grave errore chiudere e sostituire con altra, di valore se nel paese della natura monumentale come di un inestimabile elemento di bellezza e di vita nel paesaggio di rovine.

5. Si studi e pregiudichi la possibilità di trarre dai lavori il massimo utile archeologico mediante le scavi gradualmente e scientificamente condotti, che potrebbero, secondo le proposte da Giacomo Gatti, essere iniziati dalla zona adiacente al Palatino e dalla porta Capena.

6. Si estenda fin d'ora l'espropriazione per tutti i tratti della zona ancora non espropriata fino alle mura per i lasci per ora nello *stato quo* intatta l'ultima parte tra la Cloaca Massima e l'orchilleo alle porte Latina ed Appia, nonchè il tratto laterale tra la via della Mola e porta Metronia. Sebbene quando nella prima parte della piazza tra il Colosseo e le Terme Antoniane la sistemazione artistica, archeologica e di viabilità sarà compiuta, portuno trarsene elementi per cateterla alle parti rimanenti, senza scovolgerle fin d'ora, senza privarle del carattere di cui l'età millenaria e le vicende l'hanno spontaneamente composta.

Drammi di terra e di mare

Foreste incendiate.

(8) **Hyeres,** 12. — Un incendio è scoppiato nei boschi delle montagne di San Salvador, di Costebelle ed al monte *des Oiseaux*. Il fuoco minaccia i sanatori e la stazione balneare stabilita in quei paraggi dalla lega antituberculosa.

Le autorità municipali e la guarnigione hanno organizzato i primi soccorsi. Altri soccorsi sono stati richiesti a Tolone.

Terremoto in Australia.

(8) **Sidney,** 12. — Sono state avvertite violente scosse di terremoto nella Nuova Brotagna, nell'arcipelago di Bismark.

Gli incidenti dell'aviazione.

(8) **Chalons-sur-Marne,** 12. — L'aviatore Dumanoir, mentre eseguiva un viaggio col suo aeroplano all'altezza di cento metri, fu urtato con l'apparecchio. Questo si è spezzato, ma l'aviatore è rimasto incolume.

750 minatori seppelliti.

(8) **Parigi,** 12. — La *P. République* ha da Madrid: Terremoto da Felmez, presso Cordova, che una terribile esplosione di grisou ha avvenuta in una miniera di carbone. Parecchie gallerie sono crollate seppellendo 750 minatori.

Sono stati organizzati soccorsi ti più prontamente possibile. Quarantadue minatori sono stati estratti vivi, ma quasi asfissiati o terribilmente ustionati. Dieci di essi sono in condizioni disperate.

Si sono estratti anche 17 cadaveri. Le operazioni di salvataggio continuano attivamente.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — VI Sezione Penale.

Pres. cav. Gallani - Giudici: avv. Grazioli e Lazzurio - P. M. avv. Mancinelli.

Grave ribellione ai carabinieri.

Verso le ore 9 di sera del 7 aprile i carabinieri Giuseppe Forbiciani e Pietro Pimotti portavano le strade di Marino quando giunti in piazza Umberto, furono oltraggiati dal vigilato Guglielmo Spaccia.

Dichiarato in arresto, lo Spaccia si ribellò violentemente percuotendo i carabinieri con pugni e calci finchè anche un morso alla mano destra del Forbiciani.

Si impegnò una viva colluttazione fra i carabinieri e lo Spaccia mandarono tutto in frantumi.

Da principio l'imputato contro il Capolei e il Ludovisi fu aperta per mancato omicidio, ma poscia la Camera di Consiglio rinviò tutti e tre gli imputati al giudizio per danneggiamento, violenza, oltraggio, resistenza e contravvenzione all'ammonizione.

Ieri il Tribunale condannò: Spaccia a 25 mesi e 15 giorni di reclusione e a lire 800 di multa; Ludovisi a 11 mesi e a lire 100 di multa; Capolei a 13 mesi e a lire 72 di multa; tutti e tre poi ad un anno di vigilanza speciale della P. S.

SPORTS

Sul Monte Duchessa (2268 m.) — I signori Salvio Carlo e dott. Dutto, soci della Sezione di Roma del C. A. I. e l'ing. Segrè socio della Sezione di Varallo fecero domenica l'interessante ascensione della Duchessa.

Partiti da Roma sabato sera alle 20 si portarono ad Avezzano poi in *char-à-bancs* a Rocelo, di dove accompagnati dalla brava guida Antonio Nanni si posero in marcia alle 1.45.

Per la Forca e i ripidissimi valloni Fua e Cieco alle 6.10 sostarono pochi minuti al Piano della Duchessa, ammirando del bellissimo e vasto panorama (circa 2000 m.); ad onta del tempo minaccioso e del gelido vento raggiunsero la vetta alle 8, il panorama fu nullo causa la nebbia. Temperatura 0.

Alle 10 ripresero abbastanza la vetta di neve e facili nevai ritornarono al Piano, poi saliti al Valico, discesero nella meravigliosa e pittoresca valle di Teve che percorsero intera. Alle 12.25 erano a Bocca di Teve e alle 13 a ristorare in Rosciolo dopo una interrotta marcia di circa 12 ore.

La sera stessa alle 20 erano di ritorno in Roma felicissimi della veramente splendida gita.

Regate internazionali di Lucerna.

(8) **Lucerna,** 12. — Nella gara di *yole* è giunta prima la Società Lario di Como.

Nella gara di *skiff* è giunto primo Mariani della Lario. Donesi è giunto secondo.

Nella gara *Outrigger* a 4 rematori è giunta prima la Società Canottieri di Milano.

Il *doubleskiff* Donesi-Sacchini è giunto secondo nella gara *Outrigger Junior*.

Novità, Varietà, Aneddoti

La resurrezione di San Francisco.

La città di San Francisco celebrerà la sua resurrezione con grandi feste che si terranno dal 19 al 23 ottobre.

La Gran Brettagna, la Francia, la Germania, la Russia, l'Italia, la Spagna, l'Olanda, il Giappone, la Cina, il Messico e le Repubbliche dell'America del Sud e dell'America centrale sono stati invitate a partecipari con l'invio di navi da guerra.

In occasione di queste feste il Presidente Taft deve pronunziare un « toast nazionale » che sarà portato il 19 ottobre, a mezzogiorno, in tutta l'estensione degli Stati Uniti, alle qualità della nazione americana, che hanno permesso agli abitanti di San Francisco di ricostruire in tre anni ciò che con tanta celerità distrusse il terremoto e disastro in tre giorni dal fuoco e dal terremoto.

Consiglio Comunale

Seduta del 12 luglio - Pres. **Nathan.**

Nathan partecipa di aver fatto un viaggio più lungo di quanto credeva, di avere speso più quattrini a carico del Comune di quanto ritenesse; ma di ciò non si duole, perchè le accoglienze avute hanno superato qualunque aspettativa.

Ricorda i suoi discorsi e le critiche che hanno sollevato: dice però che dovendo parlare alla Sorbona, la quale aveva applaudito la sentenza con la quale Roma era condannata Giordano Bruno e la Sorbona essendo non più quella di una volta, come Roma non è più la città del dogma, ma la città del lavoro, non poteva parlare diversamente di quello che ha parlato.

Dà conto poi del suo viaggio a Londra. la città patriottica che è legata alla nostra città da tante simpatie, concludendo col mettere in rilievo come il nome di Roma e la sua preponderanza siano stati dovunque accolti col maggiore entusiasmo.

Orlando domanda al Sindaco se gli sia sembrato corretto che il direttore dell'Ufficio municipale d'igiene, intervistato da un giornale cittadino abbia fatto apprezzamenti tendenti a screditare importanti e ben rinscite opere governative di bonifica (dicendo, cioè, che la municipalizzata ferrovia Roma-Ostia-Mare e lo sviluppo coloniale sono medesima, specialmente in questo momento in cui la privata speculazione tenta di prevenire la ridarda del Municipio, cercando egualmente di screditare il lido marino di Roma a vantaggio di altri punti anche fuori dell'ambito del Comune.

Nathan crede che quanto al prof. Gualdi si debba riconoscere al direttore di Roma il diritto di esprimerlo senza per questo che la sua parola debba avere un carattere dogmatico. Io, per esempio, mi permetto di dissentire da lui, come dissento dalle approvazioni fatte dal collega Orlando, non avendo altra preoccupazione che quella di seguire diritto allo scopo che si è ormai prefisso.

Orlando si dichiara soddisfatto.

Le varie proposte.

Si approvano le proposte:

— Particolari per la ratifica di deliberazione presa ad urgenza per autorizzare il sindaco a costituirsi parte civile nel processo a carico dei fratelli Calabresi.

— Modificazioni alla Convenzione da stipularsi col Ministero delle poste e dei telegrafi per l'impianto della posta pneumatica.

— Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva.

Il regolamento per le guardie municipali.

Si torna al regolamento per le guardie municipali.

Trincheri (relatore). Ringrazia i colleghi che vollero fare l'opera sua, mentre con grande tibubanza aveva assunto il suo compito.

Afferma che contrariamente a quanto temevasi, la Commissione potè constatare come le guardie municipali abbiano sempre mantenuto generalmente un ottimo contegno.

Esaminando il problema della militarizzazione nota come non sia possibile similitarizzare gli agenti nel senso di toglier loro la sciabola e il revolver. La semitarizzazione, o meglio servizio, si risanerebbe nell'abolizione delle forme e delle divise. E' favorevole alla concessione del voto politico, ma osserva che la concessione non dipende dal Comune e non è cosa che dipenda dalla Camera; solo, la quale è da augurarsi voglia concedere, e relativo alle guardie, come lo concesse già la Carte di appello di Milano.

Ritiene necessario il scambaccasermamento, il quale oltre a riunire in determinati periodi della giornata tutti gli agenti, rappresenta pure una economia notevole.

Giudica che la soppressione delle forme e delle riafferme che non rispondono ad un concetto civile. Riconosce giuste alcune delle richieste avanzate pel miglioramento delle condizioni degli ufficiali.

Aleggiani. Dice che la Commissione ha esaminato con la massima benevolenza le richieste del personale pel miglioramento delle loro condizioni. Desidera ispirare ad un sentimento di grande equità.

Con minuta analisi illustra e giustifica i miglioramenti accordati alle guardie rispetto alle pensioni.

Ferrari. Combatte il sistema dell'accasermamento che dimostra essere più dannoso che utile all'organizzazione e al funzionamento del corpo, facendo così perdere quella libertà che ora hanno agli arruolamenti. Ed insiste perchè si consenta un aumento di stipendio secondo il desiderio manifestato dagli interessati, così alle guardie come agli ufficiali.

Albini. Insiste sulla opportunità del mantenimento della mensa e dell'alloggio per le guardie che non hanno famiglia, la cui abolizione non porterebbe lievi danni alle casse del Comune.

Ballori. E grato alla Commissione delle spiegazioni date, che gli risparmiano un lungo discorso.

Dice che l'Amm. ha fatto quanto si poteva per modernizzare l'ordinamento del corpo e migliorare l'avvenire delle guardie non senza sacrificio economico per l'Amm. tenuto conto del bilancio. Non è è possibile però di accogliere l'invito rivolto di considerare come non avvenuti certi provvedimenti disciplinari che non furono opera nostra, ma che partirono pure da un giudizio pondarato e severo, e volerne revocare come assumere una grave responsabilità e creare un pericoloso precedente.

Dimostra la necessità di mantenere una caserma per gli allievi, in cui si possa dare a questi una educazione civile.

Riconosce che l'opera degli ufficiali è utilissima, ma nol che non abbiamo potuto migliorare le condizioni delle guardie non possiamo fare una eccezione per gli ufficiali.

Crede che dopo la nuova organizzazione del corpo delle nostre guardie possa ad esse essere accordato il voto politico e amministrativo.

Si compiace delle lodi espresse al comandante del corpo e agli ufficiali, potendo con sicura coscienza affermare che i miglioramenti conseguiti in questi ultimi anni sono stati veramente notevoli.

Chiusa la discussione il Consiglio si aduna in seduta segreta.

La seduta è tolta alla mezzanotte.

***

Erano presenti:

Albini, Aleggiani, Alliata, Amici, Armeni, Arnoni, Ballori, Bentivegna, Bollo, Bruchi, Cagiati, Calderini, Campanozzi, Caretti, Carrara, Carusso, Della Seta, Del Vitto, Endra, Ferrari, Franzetti, Gamondi, Giuliani, Grandi, Gregorig, Guadagnoli, Gullanelli, Magni, Montemartini, Nathan, Orlando, Pagliarini, Palomba, Pavoni, Pietri, Piperno, Quartieroni, Rossi-Doria, Ruini, Sabbatini, Sansoni, Serena, Staderini, Stecchini, Susi, Testa, Toncelli, Torlonia, Trincheri, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli-Vercellani, Villa, Zingone, Zuccari.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Provincia di Genova - 4 agosto - Manutenzione degli stabili ferroviari e costruzione di un magazzino darena e Quarto al Mare per 3 anni. Pres. annue L. 20.000.

Provincia di Bari - 23 luglio - Risollimamento degli stipi nel palazzo della prefettura. Pres. L. 58.550.

Prefettura di Catanzaro - 30 luglio - Sistemazione del torrente Pignataro. Pres. L. 90.000.

Comune di Pescolanciano Cauavese - 7 agosto - Costruzione del 8.o tronco strada d'accesso alla stazione ferroviaria di Pont Canavese. Pres. L. 80.000.

Provincia di Lecce - 28 luglio - Consolidamento in località « Grotti » della S. N. Pres. L. 96.380.

Provincia di Napoli - 17 luglio - Lavori per i boschi vulcanici della strada di Frazzoli fra gli stabilimenti balneari Palasia e Mazullo. Pres. L. 57.000.

Prefettura di Caserta - 22 luglio - Vendita del legname di taglio. Pres. L. 111.882.

Provincia di Benevento - 17 luglio - Appalto del materiale per anni 5 per la manutenzione dei 2.o tronco della S. P. di Napoli. Pres. L. 10.469.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 13 Luglio 1909 — S. Anacleto

Leva il sole alle 4.47 m. — Tramonta alle 7.48 s.
Leva la Luna alle 1.25 m. — Tramonta alle 4.8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 luglio 1909 — alle ore 16

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	18.9	1/2 coper.	Nizza	18.8	1/4 coper.
Amburgo	14.8	coperto	Zurigo	8.0	piovoso
Vienna	13.8	coperto	Costantin.	23.0	sereno
Madrid	19.8	1/2 coper.	Malta	22.3	1/4 coper.
Parigi	11.4	1/4 coper.	Atene	25.8	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. massimo	Temp. minimo	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore massima	minima
Genova	17.0		coperto	mosso	19.8	14.3
Torino	14.8		coperto	—	19.0	9.0
Milano	13.8		3/4 coperto	—	20.2	9.0
Venezia	15.0		3/4 coperto	calmo	27.2	13.5
Bologna	14.4		1/2 coperto	—	25.2	10.0
Ravenna	14.6		1/2 coperto	—	26.0	10.4
Ancona	15.3		1/2 coperto	calmo	24.4	15.4
Firenze	15.0		coperto	—	26.2	12.2
ROMA	**18.0**		3/4 coperto	—	27.0	13.7
Bari	21.4		sereno	legg. mosso	27.0	18.6
Napoli	17.2		3/4 coperto	legg. mosso	26.0	15.4
Caggiano	13.2		1/4 coperto	—	21.6	10.4
Potenza	14.8		1/4 coperto	—	24.0	11.0
Palermo	19.8		1/2 coperto	agitato	22.7	14.0
Messina	22.8		piovoso	calmo	28.0	18.2
Cagliari	18.9		piovoso	sereno	28.3	10.3

Probabilità: venti moderati a forti occidentali; cielo generalmente nuvoloso con pioggie. Tirreno mosso agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è stazionario a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Barometro ridotto a zero: 759.4 millimetri. Umidità relativa: ore 9.22. Vento a mezzodì: SW. Stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Chiave pitagorica

T-ti- t-nt- - -q-l-b-r-

Spiegazione del precedente pasatempo:

AMORE - MORTA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 9 e 10 luglio 1909.
Nati 53 compresi 11 nati morti
Morti 60 dei quali 13 sotto i 7 anni.

Morti

Coraddini Adele fu Achille, Panaeia, 34, cons., Giampieri Frongilli Rosa fu Pasquale, Roma, 64, vedova. Marconi Confiori Giuseppe fu Rosario, Roma, 80, cons.

Polletti Angelo fu Francesco, Ferrandina, 72, ved. Parani Torquati Loreta di Raimondo, Carnano, 10.

Mancini Pio fu Carlo, Roma, 62, barbiere, celibe

Negri Giuseppe fu Clemente, Savenna, 75, possid., ved. Galiani Luigia fu Giuseppe, Roma, 84, impiegata, cons.

Bufalini Michelangelo fu Luigi, Roma, 66, giornal., cons.

De Rossi Angelica fu Pietro, Tivoli, 47, cons. De Angelis Valente Anastasia fu Giuseppe, Roma, 86, ved. Cogli

Dambrowski Ferdinando di Rodolfo, Roma, 9

Lazzarini Luigia di Francesco, Cervia, 39, nubile

De Angelis Giulia fu Giuseppe, Ansio, 66, ved. Ferri

Damiani Silvano fu Salvatore, Subbio, 42, cons.

Guercivilini Fernando di Giovanni, Tarni, 42, impieg. cons.

Cilli Francesco fu Ignazio, Velano, 85, ved. Scarafoni

Pavon Adriano fu Ignazio, Roma, 86, ved.

Della Via Giuseppe fu Antonio, Bongo, 65, impieg., cons.

Giardinieri Carolina Maria, Roma, 84, vedova Mella

Cagnoni Bernardino fu Francesco, Poggio S. Lorenzo, 68, contadino, ved.

Cavalieri Agostino fu Vincenzo, Viterbo, 60, ferraccio, ved.

Persico Eugenio fu Gennaro, Anastasia, 57, cons.

Cozzi Maria in Michele, Roma, 56, ved. Pilari

Lombardi Umberto di Giuseppe, Roma, 8

Santini Matteo di Antonio, Roma, 13, cementista, celibe

Ginnetta Teresa fu Gli., Barba, Gubbio, 41, ved. Vichi

Fiorani Emilia fu Raffaele, Treia, 43, cons. Taborri

Aspri Luisa fu Gaetano, Cascia, 60, cons. Reali

Muscioni Raniero, Viterbo, 50, branc., ved.

Agnelli Angela di Pietro, Foligno, 58, commesso, cons.

Cersosa Giovanni fu Giuseppe, Roma, 84, impiegato, cons.

Bandello Rodolfo fu Salvatore, Firenze, 52, medico, sol.

Proto Luigia fu Pasquale, Porto Torres, 40, ved. Manca

Stefani Marianna fu Rinaldo, Nocera Umbra, 84, vedova Volpini

Piacenti Domenico di Quinto, S. Giacomo Spoleto, 8, cons. Magni

Cronaca di Roma

Vaticano - Ieri mattina S. S. ricevette il card. Di Pietro e mons. Spolverini

L'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, S. E. De Olozaga, e la signora Emilia, ieri mattina si recò a conferire col Pontefice.

— I cardinali Ferrata, Martinelli, Cavicchioni, Gennari e Vives y Tuto si riuniranno in Vaticano per la ordinazione del diacono del Marzio.

— Nel Palazzo del S. Uffizio, sotto la presidenza di mons. Coppetelli, si riunì la Commissione della Sacra Consulta.

— S. Santità ricevette pure mons. Giuseppe Leo, vescovo di Nicotera e Tropea, con la Deputazione diocesana.

— Il Papa ha promosso il Rev. D. Luigi Fantozzi, della Congr. del Prezioso Sangue e Superiore in Albano, alla sede cattedrale di Veroli e il Rev. D. Giustino Sanchini, arciprete parroco della Cattedrale di Rimini, alla sede cattedrale di Città di Castello.

— La S. C. dell'Indice ha condannato le seguenti pubblicazioni:

Joseph Turmel: Histoire du dogme de la papauté: dec origines à la fin du V siècle.

— Histoire du dogme du péché originel.

— L'Eschatologie à la fin du IV siècle.

Guillaume Herzog: La Salute-Vierge dans l'histoire.

Romolo Murri: Battaglie d'oggi. 4 vol.

— Democrazia e cristianesimo: I principii comuni (Programma della Società naz. di cultura).

— La vita religiosa nel cristianesimo primitivo.

— La filosofia nuova e l'orciclica contro il modernismo.

Sostene Gelli: Psicologia della religione: note ed appunti.

Filosofia della fede: Appunti. - Stampato in Roma tip. dell'Unione cooperativa editrice, s. a.

Fortunato Rosse: La Curia romana nella sua organizzazione e nel suo completo funzionamento giuridico e

nuatorio Pestalozzi ha aggregato 30 dei suoi con speciale accompagno proprio.

Sotto la tettoia della stazione l'affollamento era grande e il trambusto alto, ma triste e commovente sinsimo lo spettacolo di tutti quei bimbi disfatti, vestiti di bianco.

Un piccino gobbo e rattrappito, appena la mamma lo lasciò nel vagone, si distese sul sedile con espressione desolata; un altro, deformemente sciancato, corretto da due persone esclamò: Speriamo che il mare mi faccia bene! Molti piangevano, uno invocava la mamma per pietà del suo piede tagliato, e una piccina col collo ritratto nelle spalle aguzze, immobile al suo posto senza rispondere a nessuno guardava con occhi dilatati e velati dalle lacrime: altri ridevano, ma sotto le vesti più d'uno teneva piaghe aperte e nessuno aveva il corpicino senza cicatrici.

Se lasciamo specificare le signore, le madri rispondessero alle richieste di carità per quest'istituzione: se assistessero una volta sola a questo spettacolo, in cui non si sa se siano i figli o le madri che facciano più pena!

Con gentile pensiero un Comitato di alunni della scuola di via Rosmini, accompagnati dal direttore e da un insegnante, andò a salutare i piccoli partenti, dando loro dei biscottini.

Questi ottimi figlinoli salutarono i partenti e mentre le madri tendevano le mani piangendo, il presidente delle colonie a varie signorine agitavano i fazzoletti.

Gli insegnanti cattolici all'On. Montresor — Iersera all'Albergo della Minerva ebbe luogo l'annunziato banchetto offerto dagl'insegnanti delle scuole cattoliche di Roma all'on. Montresor, professore al Liceo Massimo, e lei deputato di Bardolino.

Moltissimi i presenti. A fianco dell'on. Montresor erano — gentilmente invitati — l'on. Santini ed il conte Santucci. Tutti gl'istituti privati di Roma erano rappresentati.

Avevano telegrafato, aderendo, il Comitato cattolico elettorale di Bardolino, il Comitato degli insegnanti di Genova, di Napoli, l'on. Calisse, il prof. Fradini e molti altri amici.

Al brindisi il prof. Pinocchi portava il saluto degli insegnanti di Roma al rappresentante della sentita cattolica in Parlamento e ai suoi benemeriti elettori.

Seguiva il prof. Cascioli dell'Istituto Massimo, il quale ringraziava l'augurio che l'egregio collega possa rimanere lungamente in Parlamento a difesa dei diritti della religione, della famiglia, della patria. (Applausi).

Accolto da un fragoroso, unanime applauso, sorgeva l'on. Montresor.

Ringraziati i colleghi che vollero dargli una alta dimostrazione d'affetto sincero, rileva come essi abbiano voluto festeggiare soprattutto quella romanzanza di ideali che conforta la nostra attività.

E questa fratellanza — dice — che noi abbiamo sul labbro e nel cuore, muove da un alto concetto della funzione educativa che spetta all'opera della famiglia e arriva allo Stato, che ne deve essere il giudice, il moderatore autorevole.

Ai nostri avversarii, nè leali nè sereni, piace gratificarci non solo di nomi di nemici, nemici della patria, di cultori della scienza e delle sue pacifiche conquiste.

Quanto s'ingannano! Noi non vogliamo che vivere e lasciar vivere, non in regime di privilegio, non in parità di diritti, ma almeno in condizione dignitosa, reclamando sull'altre che quella giustizia che compete a tutti i liberi cittadini, in un libero Stato. (Applausi).

E invece chi ha paura della libertà che ricorre al regime di monopolio e diventa reazionario della più bell'acqua, contro tutte le promesse e i solenni del pensiero e della parola.

Se noi siamo arrivati, attraverso a una lenta evoluzione di fatti sociali e di impulsi volitivi, a un concetto sano di libertà, abbiamo meditato i vantaggi e i danni, sappiamo che essa non può essere unilaterale, siamo lealmente disposti a darla, come a riceverla.

Che se libertà vera consiste nella cospirazione armonica di tutte le energie dell'intelletto e del cuore per il bene della patria, noi crediamo di non essere secondi ad alcuno nel difendere, quando ne sapere, forte delle sue ragioni di esistenza, felice per giustizia sociale.

Con queste libere manifestazioni dell'animo — conclude — brindo agli amici illustri, ai cari compagni del lavoro, presenti e lontani, all'avvenire della nostra Italia, che dalla scuola attende nuove e potenti energie d'intelletto e di volere! (Applausi vivissimi).

Dopo che il prof. Petrocca e il sig. Cervelli dissero belle parole il primo a difesa della scuola libera, il secondo per protestare contro la stampa immorale, quanto ai numerosi acclamazioni, prendeva la parola l'on. Santini.

Io non ho altra veste — disse egli — che quella di un vecchio amico ormai tramontato alla vita politica. (No, No). Dopo aver ringraziato del cortese invito, dichiarò di sentirsi onorato di poter assistere ad una festa che tende ad affermare i saeri diritti della libertà nell'insegnamento. A lui è sempre caro il ricordo di aver difeso in Parlamento la libertà dell'insegnamento religioso, per il quale si affermarono concordi il 95 0/0 dei deputati italiani.

Mi compiacerà — soggiunse — del vostro spirito di fratellanza e consentite a me che ebbi la fortuna di servire per 30 anni la mia patria e il mio Re di potermi augurare che sempre accanto alla Croce di Savoia, possa brillare la Croce di Cristo. (Applausi). E così dicendo — conclude — io sento di parlare con animo di libero italiano. Terminava bevendo a colore che in un unico sentimento associano l'amore alla patria, a Dio, alla famiglia. (Applausi fragorosi).

L'on. Montresor invitava allora i presenti a portare un brindisi al simpatico cavaliere senza maschia e senza parra. (Applausi unanimi e prolungati).

Dopo parole di concordia espresse dal professori Magni e Pegnanzini che gli augurarono tutti pel bene della scuola, il conte Sanineci pronunziava un breve discorso per augurarsi che l'Italia possa trovare la sua prosperità morale per vie nuove, dalle quali ci stanno allontanati, per la via della libertà vera per tutti, per la via della civiltà cristiana che costituisce la nostra forza e la nostra gloria! (Applausi).

Dopo graziosi versi del maestro Angelucci e non splendido discorso di mons. Salotti a difesa della libertà e specialmente della libertà di insegnamento, illustrato brillantemente da mons. Salvatori il banchetto aveva termine fra la più schietta, cordiale fraternità.

Per la ferrovia San Paolo-Ostia-Mare. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione « Per miglioramento economico del quartiere di S. Paolo » riunitosi in seduta straordinaria, approvava il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione Pro Miglioramento economico del quartiere di S. Paolo, impressionata del lungghissimo ritardo frapposto dall'amministrazione comunale a tradurre in atto la concessione domandata fin dall'agosto 1907 della ferrovia Roma-S. Paolo-Ostia-Mare, la quale ferrovia oltre che rispondere ad una improrogabile necessità cittadina risolverebbe anche il gravissimo problema della abitazione per le classe meno abbiente della cittadinanza, romana nomina una Commissione speciale coll'incarico di recarsi dal sindaco per avere sicuri e positivi affidamenti per l'inizio del lavori e per conoscere le cause che impedirono tale inizio.

La Commissione ha incarico di riferire all'assemblea entro il giorno 19 corr. e rimane costituita dai signori Sodani cav. U., Ferretti Pilade, Grappasonni Virgilio, Mocali rag. Angelo, Paranu avv. Salvatore, Vitrocchi avv. Giuseppe, Macherini Alfredo, Evangelisti Angelo, Grappasonni Nazzareno.

Scuola di lavoro manuale educativo — Le iscrizioni alla scuola di lavoro manuale educativo, presso la quale dal 5 agosto al 5 settembre si terranno anche corsi speciali di cultura generale, sono aperte fino al 2 del mese di agosto presso la scuola Vittorino da Feltre, in via delle Carine, 2D.

La segreteria è aperta tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Società Generale tra negozianti e industriali di Roma — Giovedì 15 corr. alle ore 21, in prima convocazione, ed alle 22 in seconda convocazione, adunanza per discutere sulla modificazione di alcuni articoli dello Statuto sociale.

La principale proposta di modificazione si riferisce all'aumento, a decorrere dal 1° luglio 1909, della quota sociale da una a due lire.

Tale proposta è avanzata per far fronte ai maggiori oneri che la Società Generale deve sostenere per l'accresciuto sviluppo della sua attività, ed essa non potrà non essere accettata da quanti apprezzano la convenienza di rafforzare la potenzialità finanziaria del Sodalizio, per modo che esso possa estendere la sua sfera d'azione e provvedere ad una migliore e più efficace tutela degli interessi e della difesa come dei singoli soci.

Ben 502 soci hanno dato la loro preventiva adesione alla riforma, ammettendone l'opportunità e dando prova d'affetto verso la Società Generale.

Il Consiglio Direttivo confida che l'assemblea e tutti gli altri soci approveranno la proposta.

E giacchè per l'approvazione di quanto sopra fa d'uopo ricorrere alla speciale e complessa procedura prescritta per le modificazioni allo Statuto, il Consiglio Direttivo ritiene che sia di cosa di valersi dell'occasione per apportare un'altra riforma, per elevare cioè da 36 a 50 i consiglieri della Società.

Saggio di studio. — Al Collegio educativo diretto dalle figlie del Sacro Cuore di Gesù, 3 via Cavour, presenti S. E. il cardinale Ferrata, il rev.mo Abate di Grottaferrata, i monsignori Bressan, Gallimberti, Rollero, Faberi, Santoretti, Zonghi, ecc., nonchè molte altre notabilità ecclesiastiche e numeroso pubblico, ha avuto luogo un grazioso trattenimento.

Nella parte musicale si distinsero le allieve Trocino, Marino, D'Ascanio, Ricci, Moreschi, Dejeanneis, Zuccula, Tomassetti, Pausini e nella parte recitativa in prima linea Letizia Pace, e poi Caterina Rocchi, Pia Moreschi, Helène Rocchi, Carmela Marino, Elena Moreschi.

Chiuse il trattenimento un Coro di ringraziamento molto affiatato, al quale rispose con breve, ma eloquente discorso S. E. il card. Ferrata.

Artistica e ben disposta l'esposizione dei lavori che resta aperta a tutto il 16 luglio.

Gli omnibus nel Quartiere Salario. — In seguito alle pratiche fatte dall'Associazione Pro-Quartiere Salario un'importantissima Ditta di Roma si è dichiarata disposta ad impiantare una linea d'omnibus nel Quartiere Salario fino a che non potrà essere in esercizio la progettata linea tramviaria municipale.

La relativa offerta è stata già presentata all'assessore competente ed ora pendono le trattative.

La Ditta offerente sarebbe disposta a mettere subito in esercizio la linea, la quale imprescindibile, oltre che il Quartiere Salario, propriamente detto, anche tutto il viale della Regina.

Coopsveglia Romana degli impiegati. — L'altro ieri, alle 17, si è proceduto alla estrazione dei premi alle done di servizio frequentatrici dei magazzini sociali e sono riusciti favoriti la sorte le seguenti:

Premio di L. 100: Di Rocco Palmira - Premi di L. 25.: Schifalacqua Antonietta, Mazzieri Maria, Nonni Margherita, Lischi Giuseppina.

Seguirono la estrazione il cassiere cav. Luigi Venosta, direttore generale della Cassa Depositi ed il comm. Renaglia.

Presiedeva il comm. Azzolini ed erano presenti tutti i consiglieri. i sindaci, il direttore cav. Venenosi ed il vice-direttore cav. Ruggeri, referendario alla Corte dei Conti.

La festa è stata animatissima e nelle ampie cantine sociali è stato servito un rinfresco a tutte le donne di servizio intervenute.

Tombolin telegrafica nazionale — La seconda tombola, alle 21, è seguita il tempo utile per far venire e presentare a Roma le cartelle vincenti.

Oggi, perciò, nella sede della Direzione del Lotto in via dell'Umiltà, sarà aperta la seconda, ora sono conservati i registri matrice, in appositi scaffali numerati.

Essa fu chiusa un giorno prima dell'estrazione ed è stata rigorosamente custodita fino ad oggi.

La porta, tre volte sprangata, è chiusa con tre lucchetti a seatto, forbisimi, e ne hanno le chiavi: una il Presidente della Corte, una seconda l'Esattore consissionario, l'ultima il Direttore del Lotto. La porta inoltre è sigillata e il sigillo fu depositato in Prefettura.

Anche le finestre sono chiuse e sprangate con lo stesso sistema.

Per maggiore sicurezza la stanza è rimasta giorno e notte piantonata da un agente di P. S.

Esami. — *R. scuola normale Giovanna Milli.* In questa scuola normale sono state licenziate, quest'anno, e abilitate all'insegnamento le seguenze:

Maria Barnabè, Gina Becchini, Elisa Beenbai, Bianca e Mercedes Biscossi, Giovanna Bondi, Ila Cactoppo, Gabriella Capparoni, Brigida Caprari, Luigia Cattaneo, Adelgarde Cavalieri, Maria Cesarco, Amalia Cinti, Velia Daneai, Jole de Maria, Gina de Signoribus, Clotilde Lauretti, Jone Mattaucci, Dora Mazzoni, Anna Nicoletti, Luigia Orsea, Livia Ottonelli, Bice Paggi, Igina Ricci, Giuseppina Serranti, Paolina Villa.

Protezione degli animali. — La « Società romana per la protezione degli animali » per mezzo dei suoi ispettori che prestarono servizio in Roma, Alatri e Frosinone, durante il mese di giugno u. s. ha compiuto le seguenti operazioni:

Veicoli: a cui attaccarono animali di rinforzo 232 - equilibrati 179 - diminuiti di carico di merci 27 - al persone 326 - ingrassate le ruote 51.

Cavalli: bolsi 398 - capezzoni abbassati 1 - morgie 55 - nervo 1 - rosette 2 - punziglioni 8 flonde 3.

Contravvenzioni: per carico eccessivo 8, per percosse 12, per calci 3, per inabilità 2, per piaghe 31, per zoppia 18, per accidecamento di uccelli 2.

Oltre a ciò la Società ha fatto curare gratuitamente dall'Ambulatorio dal dott. Zampetti n. cavalli 11, muli 1, asini 1, cani 39, gatti 1, lepri 1.

Animali ingnaribili cloroformizzati: cani 22 e gatti 34.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 - Amm.ne. 12-34

Tragedia coniugale. — Ieri, in via Demenichino, 5, nell'appartamento abitato dai coniugi Romolo Palombi e Celeste Severini con i figli Alfredo e Guglielmo si è svolta una tragedia che ha impressionato tutta la città.

Il Palombi, meccanico, possiede un'officina in via delle Seite sale, nella quale era impiegato fino a qualche tempo fa un certo Giovanni Bertini.

Il Bertini, a cui il Palombi era affezionato, sabitava nello stesso appartamento del suo padrone.

Mesi fa, il Palombi, casualmente, nello sfeccierare il busto alla moglie, ch'era stata presa da un forte malore, trovò una lettera del Bertini, nella quale apparivano manifesto ch'ella lo ingannava col giovane meccanico.

Il povero Palombi rimase accasciatissimo dal colpo.

Una figlia di tre anni gli era morta da poco tempo: sentì la sua vita spezzata, cercò di dimenticare, di divagarsi, facendo delle gite nei castelli, ma tutto fu inutile.

Ieri mattina, alle 11.20, due colpi di rivoltella rintronarono nel casamento, abitato dal Palombi. Accorsero un agente postale abitante nella stessa casa e vari individui intimarono al figlio Alfredo.

Aprirono il Palombi supino sul letto, in mutande, con la rivoltella ancora nella mano: si era suicidato con un colpo al cuore.

Vicino al Palombi, sopra un mobile, era il ritratto della piccola figlia morta, con un lumicino acceso.

In cucina col volto riverso, in una pozza di sangue, era Celeste Severini, vestita di una corta sottana e di una camicetta rosa, calzante una sola pantofola. A breve distanza era l'altra pantofola.

Non si spiega l'improvvisa tragedia, precipiacchè da qualche mese era avvenuta la scoperta del tradimento, ed il Bertini era stato licenziato dall'officina del Palombi, il quale lo aveva congedato con queste sole parole: « vattene, vigliacco! »

Sembra che la moglie del Palombi avesse anche altre tresche.

Ferimento — Lo scalpellino Romolo Parrusa di anni 26, ab. in via S. Teodoro 11, la scorsa notte, mentre passava per lo stradone di San Giovanni, nel dividere alcuni rissanti - dice lui - fu ferito con una coltellata alla regione ascellare destra.

Alla Consolazione, dove andò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Fuochetto — Natale Billi, ieri, mentre fumava un sigaro nella propria abitazione, causò un piccolo incendio che si propagò al letto.

Egli riportò delle ustioni di secondo grado e la padrona di casa, che era accorsa, si produsse delle lievi ferite a un dito. Antonio furono giudicate guaribili in 12 giorni.

Cadute — La bambina Ferdinanda Loreti di mesi 13, mentre stava giuocando vicino alla finestra della propria abitazione, cadde nella sottostante via Lamarmora.

A S. Antonio i sanitari si riserrarono il giudizio.

Tentati suicidi. — Caterina Bonati, di anni 36, per questioni avute col proprio marito, il quale le diede un forte schiaffo, voleva, ieri, gettarsi dalla II rampa elettrica.

Fu trattenuta in tempo dall'atto insano dalla guardia di città Mariano Moreschini, che trovavasi sullo stesso tram.

— Ilia Margaritelli, di Angelo, di anni 17, abitante in vicolo Canale 18, libraia, iersera, verso le 23, in casa propria, per displaceri di famiglia, tentava suicidarsi, bevendo una boccetta di acqua vegeto-minerale.

Condotta all'ospedale della Consolazione, fu giudicata non riserva.

Avvelenamento per ishaglio. Maria Mei, di anni 34, bevve, ieri, per ishaglio, della varecchina che trovavasi in un bicchiere, I medici di S. Antonio volevano tenerla in osservazione, ma ella, contro il loro parere, volle ritornare a casa.

Vendetta col vetriolo — Nicola Gaj, di anni 24, da Nepi, vice-cancelliere al tribunale di Roma, abitante in via del Pellegrino 84, ieri verso le 18, in via dell'Anima, veniva a questione con certa Michelina Fatalli, la quale già gestava in faccia una quantità di vetriolo, predecendogli cuasticazione al viso, alla bocca e alla cornea destra.

All'ospedale di S. Spirito, quei sanitari lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Si fanno indagini per l'arresto della Fatali.

Infortunio — Enrico Di Pietrantonio di anni 51, meccanico, mentre lavorava nello Stabilimento Tabarelli, fagliando un pezzo di ferro, si ferì con una scheggia al braccio.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 15 g.

Arresti — Ieri fu arrestato Quirino Cavalieri di anni 18, abitante in piazza Amoncheche unitamente a due altri sconosciuti commise un borseggio di L. 3.

E' stato tradotto a Regina Coeli.

Percosse. — Provvidenza Lombardo, di anni 22, da Mont'Albano, abitante in via Varese 34, sarta, venne ieri a questione per precedenti rancori col panettiere Angelo Milazzo Bracconi.

Il Brancaleoni le procurò delle contusioni per le quali fu trattenuta in osservazione a S. Antonio.

Alfredo Pelli, di anni 19, carrettiere, venne ieri a questione, a porta S. Giovanni, con Gaspare Tartufari, di anni 21, carrettiere.

Il Tartufari con pugni e calci procurò al Pelli delle contusioni per le quali i sanitari all'ospedale di S. Giovanni si riservarono il giudizio.

La musica in piazza Colonna — Eccco il programma che questa sera, dalle 21 alle 22.30 svolgerà il concerto dell'81° fanteria:

Mancarelli: « Cleopatra » Sinfonia.

Verdi: « Aida » Scena del giudizio e finale IV.

Wagner: « Tristano e Isotta » Morte d'Isotta.

Boccherini: « Pastorale e Minuetto » (trascrizione di A. Vessella).

Verdi: « Aroldo » Sinfonia.

Monte di Pietà di Roma

Mercoledì 14 luglio 1909 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 9 7mbre 1908 fino alla polizza n. **156,800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 7mbre 1908 fino alla polizza n. **158,340.**

in piazza del Risorgimento

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 60 dalle ore 10 alle 14 di questo giorno saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interesse sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La festerole ed argnta *Turlupinade* replicatasi dinanzi a un auditorio numeroso ed elegante procurò le più grandi feste a tutti gli esecutori.

Questa sera 26ª replica della *Vedova Allegra*.

Precedono intanto le prove di *Sogno d'un valtzer* che andrà in scena prossimamente.

Quirino. — Ieri nella *Vedova allegra* tutti gli artisti indistintamente ed in especial modo la Brunet, protagonista ottima come cantante e come attrice, furono assai applauditi.

Stasera *Il duchino*.

Arena Nazionale. — L'inclemenza della stagione congiura contro gli spettacoli all'aria aperta: questi sono, di solito, i più divertenti. Ciò non pertanto iersera molto pubblico ha assistito allo svolgimento del programma ricco d'attrattive.

Piacquero specialmente la Morrisini coi suoi cavalli e cani ammaestrati ed i Boos Jenkins.

Cinema Margherita. — Oggi nuovo programma con « Una scuola nella Nuova Guinea » - « I cacciatori di pellicole » - « Incantatore di uccelli » - « L'addormentata », due films d'arte oltre a quella dal vero ed all'altra a trasen!!

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — La vedova allegra, ore 21.

Quirino — Il duchino, ore 21.

Arena Nazionale — Spettacolo di varietà, ore 21.30

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 18, 20 e 22.

Aquario Romano — Spettacolo cinematografico e varietà, ore 18, 20 e 22.

Jovinelli — Il diritto punito, ore 18 e 21.

Salustio — Conte Tacchi, ore 21.

Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,45.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare fra

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo

la CINA e GIAPPONE

	da Genova	da Napoli
Bueiow	15 luglio	16 luglio
Derflinger	29 »	30 »
Prinz Eitel Friedrich	12 agosto	13 agosto

e fra.

Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia

	da Genova	da Napoli
Seydlitz	20 luglio	21 luglio
Roon	17 agosto	18 agosto

e ritorno per *Genova*, l'*Algeria*, *Gibilterra*, *Southampton*, *Anversa*, *Bremen* e *Amburgo*.

Rivolgersi a

ROMA: Norddeutscher Lloyd.

Passage Barone J.E.Amsiser Corso Umberto 395-396

Genova: Luppoli Fratelli. Via Garibaldi, 5.

Napoli: Aselmeyer e C.. Rettifilo n. 6.

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Studio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Barzanò e Zanardo — Roma

(Vedi avviso 4ª pagina).

ESEMPI PER GLI ANEMICI

Due donne, la madre e la figlia, guarite dalle Pillole Pink.

Questo racconto è dedicato agli anemici, a coloro i quali, indeboliti, stniti, scoraggiati, si domandano che cosa diventeranno ed implorano la guarigione per aver un sollievo. Vedete ciò che le Pillole Pink hanno fatto per questa madre e per sua figlia, nonostante si credessero ambedue condannate, e partire da questo momento, ho cominciato a gran passi verso l'esaurimento completo ed ho creduto che la mia fine fosse vicina.

Non mangiavo quasi più perchè non potevo digerire. Io che avrei avuto tanto bisogno di riposo,

Signora Chiara Cadraghi Franzetti e sua figlia Cherubina.

(Cl. Fidanza, Varese)

non potevo trovar sonno durante la notte, così che il mattino, quando mi levavo, mi sentivo tutta indolenzita. La mia testa soffriva di leggermi. Ho avuto delle punture da un lato, nevralgie, oscuramento della vista. Ero costantemente tormentata, ora da un malessere, ora da un altro. Sembrava non avessi più sangue, perchè le mie mani, i miei piedi, talvolta tutto il mio corpo erano gelati.

Parecchio volte ho ricorso a consulto, senza ottenere il minimo successo. Avevo completamente perduto la speranza di guarire, quando sono stata incoraggiata a prendere le Pillole Pink. La mia gioia è stata grande allorchè, grazie ad esse, mi sono sentita sollevata. Ho continuato con premura questa cura benefica e sono magnificamente guarita.

Aggiungo che durante la mia lunga malattia, mia figlia Cherubina, veninnenne, si è molto affaticata: proprio quando io attraversavo il periodo più grave della mia malattia, essa pure cadde malata, e durante cinque mesi la sua stanchezza, il suo esaurimento non fecero che accentuarsi. La mia povera figliuola era divenuta così debole, che non poteva quasi più parlare, la voce le si spegneva in gola.

Le Pillole Pink, che sono state tanto buone per me, non lo furono meno per mia figlia. Entrambe abbiamo ritrovato la vita ».

Ecco, non è vero, un esempio maraviglioso. Lettori, se conoscete degli anemici, della sventurate ammalate, straziate dalla crisi, mostrate questo attestato affinchè essi comprendano che, prendendo le Pillole Pink, metteranno fine al loro martirio.

Un medico specialista delle malattie di stomaco, addotto alla Casa, rispondera gratis a tutte le domande che gli saranno rivolte.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie o direttamente da A. Mercenda, Via Ariosto, 6. Milano, al prezzo di L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Fu convalidata la nomina a senatore dell'on. Teofilo Rossi ed approvate senza discussione, tre leggine.

×

Oggi a ore 15 riunione degli uffici: a ore 16,30 conferenza per approvare il bilancio interno del Senato.

Domani seduta pubblica a ore 15.

Nella Giunta delle elezioni

Ecco la lettera, con la quale la Giunta delle elezioni ha comunicato all'on. Presidente della Camera il ritiro delle dimissioni:

La Giunta delle elezioni, convocata ieri sera dopo la seduta della Camera, ebbe comunicazione della lettera da lei inviatale dall'E. V.

In detta adunanza fu considerato che, attesa la sospensione dei lavori della Camera, il persistere nelle dimissioni avrebbe avuto per effetto di forzare l'opera dei Comitati legislativi durante le vacanze ed impedire con ciò che il compito della Giunta possa essere condotto a termine per la ripresa dei lavori parlamentari.

In considerazione di questa considerazione, obbedendo al sentimento del dovere, la Giunta delibero unanime di aderire al desiderio espresso dall'E. V. e di conservare l'ufficio.

Ministero Interno.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Giardino d'Infanzia « Principe di Napoli » d'Umoli (Benevento) - Asili Infantili di Cadoli (Benevento), Oddero Luigi di Cairo Montenotte (Genova) e di S. Margherita Ligure (Genova).

— Sono stati eretti in Enti morali, approvandone i relativi statuti organici: l'Asilo Infantile Decio e Felice Friolini di Descenzano al Serio (Bergamo) e quello « Principessa Jolanda » di Matera (Potenza).

— E stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Meyer Gianotti Lagrange Arturo già suddito germanico.

Ministero Esteri.

Il R. Vice Console in Manao (Brasile) ha rimesso al Ministero degli esteri la somma di lire 36.125, raccolte in quella Colonia italiana per le vittime del terremoto.

Ministero Pubblica Istruzione

Nelle scuole medie.

Le retribuzioni agli insegnanti delle scuole medie per correzioni di lavori scritti o per cura di gabinetto, giusta la legge del 1906 e il regolamento 3 agosto 1908 devono essere assegnate *in ma no* al docente che ne fa lavoro.

Come si disse l'anno scorso, negli ultimi dieci giorni di giugno, per le operazioni di chiusura dell'esercizio, la Direzione generale del Tesoro non eseguisce il pagamento mandati sull'esercizio che scade.

Per provvedere al pagamento delle retribuzioni di cui innanzi il Ministero della P. I. ha disposto fin dal 1 luglio speciali mandati a disposizione dei Prefetti del Regno perchè possano provvedere alla emissione dei buoni a favore degli interessati.

E' certamente necessario qualche giorno perchè i mandati giungano a destinazione in tutte le Provincie, dovendo essere registrati alla Corte dei conti e dal Ministero del Tesoro.

E' dunque inopportuno ogni reclamo. Le liquidazioni di giugno non possono essere ammesse a pagamento il 1° luglio come molti professori credono e pretendono.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per il piroscafo « Oceania », che sarà in comunicazione con Cozzo Spadaro oggi, martedì, e con San Giuliano di Trapani domani, mercoledì.

Ministero Marina.

R. nave « Volta » giunta a Portoferraio l' 11 - « Ercole » partita da Sciacca l' 11 - « Nevoso » partita da Gaeta l' 11.

« Resta 5 » partita da Messina l'11.

« Rimorchiatore 6 » giunto a Spezia il 10.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — Il pir. « Siena », proveniente da Buenos-Ayres, Santos e Rio de Janeiro, ha proseguito stamane da Tenerriffe per Genova, ove è atteso giovedì.

Lloyd Sabando — Il pir. « Tommaso di Savoia » è giunto domenica a Genova, proveniente da New-York e Napoli.

RUSSIA

L'anniversario di Poltava

(8) **Vladivostock.** 12. — Alla rivista della le truppe tenutasi in occasione delle feste per la commemorazione del bicentenario della battaglia di Poltava hanno partecipato 40 battaglioni, 14 batterie ed un acrocstato.

Alla festa marciava una compagnia del 13° reggimento dei fucilieri siberiani della Sarerich, che indossavano l'uniforme dei soldati del tempo di Pietro il Grande.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona.** 12. — L'inaugurazione di un Circolo repubblicano nel villaggio di Lousa, presso Coimbra, ha dato occasione ad una dimostrazione.

Sono stati scambiati colpi di rivoltella, bastonate e sassate.

I parecchi dimostranti sono rimasti gravemente feriti.

Borse e Mercati

Roma, 12 luglio 1909.

L'apertura fermissima di Milano faceva presagire una chiusura migliore. Ma la scarsità degli affari posò sul mercato che del resto rimase fermo con corsi superiori a quelli di sabato.

Rendita 3 3[4 netto cont. 104.40 a 104.35.

Rendita 3 3[4 0[0 fine 104.42 1[2.

Rendita 3 1[2 0[0 cont. 103.50.

Obbligaz. Ferrov. 3 0[0 3161.

Banca d'Italia 1379 a 1377 1[2 a 1378 - Commerciale 817 1[2 - Credito 569 - Bancaria 106 - Banco Roma 103 3[4 a 104 - Meridionali 685 1[2 - Omnibus 264 1[2 a 267 - Acqua Marcia 1710 - Aria 1060 - Anonima 372 - 376 a 370 - Ferrovie 232 - Montecatini 80 - Immobiliari 266 - Beni Stabili 302 - Imprese 94 a 94 1[2 - Carburo 824 a 826 - Elettrici 176 a 177 a 178 a 177 - Bastici 153 - Ligurie 52 - Keeks 352.

CAMBI: Parigi 100.25 — Londra 25.24 1[2 — Berlino 123.55.

Cambio dazio doganale 13 Luglio L. 100.21

Dal 12 a tutto luglio 11 18 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.28.

BORSE ITALIANE — 12 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 32	104 32	104 30	104 40
Id. fine mese	104 43	104 45	104 45	—
Id. 3 3[4 »	103 55	103 55	103 65	103 70
R. it. d'Italia	1378 —	1377 —	1377 —	1378 —
» Commerc.	817 —	816 —	818 —	—
» Cred. ital.	569 —	569 —	570 —	—
» B. Roma	103 75	104 50	104 —	104 —
Mediterranee	444 50	444 —	— —	— —
Meridionali	685 —	685 —	682 50	686 —
Acc. Terni	1610 —	1603 —	— —	— —
Venezia	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	376 —	376 —	— —	— —
Rafinerie	340 50	342 —	— —	— —
Arm. Assalto	**260 —**	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0[0	— —	361 50	— —	— —
» Merid.	— —	360 —	— —	— —
B. d'Italia 5.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. it. 4 0[0	— —	510 —	— —	— —
» 3 3[4	— —	514 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 42	123 17	123 47 1[2	123 55
» Francia	100 15	100 22	100 22 1[2	100 27 1[2
» Londra	25 23	25 34	25 24 3[4	25 24 3[4
» Svizzera	100 15	100 25	100 20	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno in 10 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0[0 lordo	104.29 87	102.41 87	104.19 65
3 1[2 0[0 netto	103.42 27	101.67 27	103.32 76
3 0[0 lordo	72.27 08	71.07 08	71.60 52

BORSE ESTERE

	Parigi 12 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0[0 perp.	97 50	97 57	97 57
	ITALIANA 5 0[0	non quot.	104 —	103 87
	turca	93 02	93 15	92 92
	spagnuola	97 50	97 72	97 37
	russa nuova.	98 —	98 07	98 05
	portoghese	— —	62 80	62 25
	ungherese	— —	98 80	98 75
	Egizia 6 0[0	— —	104 —	104 —
	Banca di Parigi	1631 —	1632 —	1631 —
	Banca Ottomana	— —	709 —	708 —
	Credito Lionese	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	— —	— —
	Lotti Turchi	— —	172 50	173 50
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	694 —	— —
	» sull'Italia	— —	99 13[16	99 13[16
	Su Londra	— —	25 18 5	25 18 5
	su Madrid	9 40	— —	— —
	sull'Argentina.	— —	— —	— —

Cambi	Vienna 12	10	12	Londra 12 luglio apertura	12 chiusura
	Cred. aus.	638 75	637 75	Consol.	84 9[16
	Rend. oro	117 60	117 60	Rend. Italiana	103
	» carta	96 15	96 15	Turca	92
	Ungh. 4 0[0	93 10	93 15	Russo 3 0[0	73 1[2
	» 3 1[2	82 60	82 60	Spagna	96 1[2
	Union. Bk.	551 —	549 50	Rappon.	90
	C. Londra	23 98 5	23 99	Egiziano	102 3[4
	Lire ital.	95 25	95 25	Argento	23 3[16

	Berlino 12		13	Sconto ufficiale
		10		
	Rend. 3 0[0	— —	— —	
	Ital. cont.	— —	— —	
	» I. mese	— —	— —	
	Obbl. ferr.	— —	— —	Italia 5 per 0[0
	ital. 3 0[0	72 75	72 60	Francia 3 per 0[0
	» Merid.	— —	— —	Inghilterra 3 per 0[0
	» Roma	— —	— —	Germania 5 per 0[0
	B. Comm. it.	— —	— —	Austria 4 1[2 per

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI.

XIV. — Il delitto di Point-du-Jour.

D'Arlac seguito dal barone andò diritto al fumatore.

— Buon giorno Giulio, gli disse, il tuo vecchio amico ti porta nelle pieghe della sua toga, centomila lire che forse giungono a proposito.

Bourgachon era sul punto di accendere la sigaretta. La miccia era incandescente. Continuò l'operazione e alzò gli occhi sul suo interlocutore, poi quando ebbe riconosciuto d'Arlac, emise una boccata di fumo ed esclamò:

— Sei tu, Paolo? Che felicità! Da quando sei tornato? Sei abbronzato, ma ti si addice.

E i due amici scambiarono una generosa stretta di mano.

Boisgrimaud se ne stava impettito vicino a d'Arlac.

Giulio gli rivolse uno sguardo freddo e fece conto di non accorgersi di lui.

— Il caro Paolo — disse con voce armoniosissima — Il caro Paolo! Come sono contento! Sei stato il mio migliore, il mio unico compagno. Desisti con me, non è vero?

— Cioè, desiniamo insieme e sono io che ti invito.

— Accetto! Mi racconterai i tuoi viaggi, che devono essere interessanti.

— Non si ritorna così neri senza averne viste delle brutte.

— Siamo intesi. Ma non hai udito ciò che ti ho detto appena ti ho visto?

— Hai parlato di centomila lire. E' uno scherzo da milionario che sei.

— Tutt'altro. Ti annunzio cento mila lire e qualcosa più.

— Non capisco, ma non rifiuto di crederti. Provo una tal gioia nel rivederti che il resto è niente.

— Però se vuoi un acconto di cinquecento lire per far fronte all'urgenza...

— Paolo, chi non ha bisogno di cinquecento franchi e con più ragione di centomila? Ascoltami bene: da te non accetterò nulla nè oggi nè mai. Mi duole vedere che sei al corrente della mia spiacevole situazione. Lasciami dunque tutto il piacere che provo e non ne parliamo più.

— Tu eredi forse ch'io ti parli in tal modo per aiutarti... s'inganni, non faccio che il mio dovere..

— Il suo dovere?

— Sì, questa somma ti viene da tuo zio Bourgachon.

— Lo sio Cipriano! esclamò Giulio raggiante. Ah! che uomo! Io riconosco a questo tratto! E' lui che ti ha incaricato di rimettermi un po' di danaro? Quand'ero piccino mi guastava, e forse gli devo questa mia pigrizia. Come sta? Aumenta la sua ricchezza? Le ultime notizie accennavano all'agiatezza. Gli ho scritto per fargli i miei complimenti.

— Povero figliuolo, tuo zio non ti risponderà — disse con tristezza d'Arlac — egli è morto.

— Morto! — ripetè Bourgachon impallidendo.

— Ah! come mi tronchi la felicità di ritrovarti. Morto! il mio povero zio Cipriano!

Tacque, e il suo volto assunse l'aria d'un profondo e sincero dolore.

Poi, dopo un momento:

— In questo caso, caro d'Arlac, non contare su me pel pranzo. farei cattiva figura alla tua festa. Ci rivedremo, o quando vorrai, ma questa sera mi sarebbe impossibile di dedicarmi a te.

Senza aspettar risposta Bourgachon stava per cercarvi l'eterna cartina da sigarette.

D'Arlac lo fermò, meravigliato dal contegno di un giovane che gli aveva dipinto sotto colori poco lusinghieri.

— La notizia funebre che ti ho data, disse, non è che la prima parte della mia missione.

— A l'altre altro ancora?

— Parbacco c'è la fortuna di tuo zio.

— Oh! essa non è per me. In un pensionato nelle vicinanze di Parigi, vive una giovinetta di sedici anni, che è sua figlia ed a cui spetta il suo avere.

— Non dico di no.

— Se per caso, mio zio, che sposò mi aveva parlato di sua figlia, si aspettava che io potessi servirle da tutore, si è sbagliato, perchè non sarei presentabile per tali funzioni delicate.

Pronunziando queste parole Giulio scrivera amaramente.

Riprese, senza dar tempo a D'Arlac d'interromperlo:

— Come il mio buon zio ha voluto, morendo, lasciarmi qualche raccomandazione riguardo alla bambina. In questo caso, parla che io li ascolto.

— Caro mio, se tu m'avessi permesso di aprir bocca, saprresti che non si tratta di tutto ciò. Tua cugina Marcella Bourgachon è stata provvista di un bel milione che le darà i più begli occhi del mondo, se non li ha.

— E li ha, ti prego di credere.

— Tanto meglio. Ma, siccome, al di fuori del milione, rimanevano a tuo zio, centomila e più migliaia di lire, ha desiderato che ti venissero offerte, come da copia del suo testamento, che leggerai domani da Despujols, notaio a Parigi.

A questo esordio, Bourgachon rimase indifferente, conservando la sua fisonomia affilita.

— Povero zio! disse, mal dissimulando una lacrima, non avevo bisogno di questa prova di attaccamento, per piangerlo come merita.

— Eh! parbacco, esclamò Boisgrimaud, impazientito, lei prende questa benedizione come una disgrazia.

L'intervento del barone fece salire il sangue alla fronte del fumatore.

— Signore, ribattè con voce mordente, può darsi che ai suoi occhi il denaro sia la gran cosa di questo mondo, e forse ha delle buoni ragioni per pensarlo. Permetterà che io non pensi in ugual modo. Si è una gran disgrazia per me, perdere l'unico mio parente, il migliore e più degno degli uomini come potrà dirle d'Arlac che lo ha conosciuto.

Distro questa risposta Boisgrimaud trovandosi a disagio, deliberò se dovesse stizzirsi o accettare la seria protesta le dure parole di Bourgachon. Si attenne a quest'ultimo partito per non mettersi tu evidenza.

(Continua)

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Lilinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *vino misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti.

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiepilolo* Lombardi e Contardi, derivato dall'Antica formola dell'Aniseticeo, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica con tubo stomacale costa L. 36; per la forma putrida *senza* diarrea costa L. 24; per la forma acida dopo digestione, pirosi costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iodio canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *diritto* dai sofferenti. Il *Balsamo Lombardi* e il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata al-l'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E sublime La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

LE INFEZIONI vengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Sudarina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al iodiuro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni conseguite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le grandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 12 fl. con 1 fl. iodiuro costa L. 24 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini, hanno nella *Iniezione Antisettica preventiva* infallibile di tutte le malattie infettive *curativa* insuperabile. Non bisogna confondersla con tante altre impostore. E' di effetto immediato nei casi recenti: distrugge in più pronta maniera. Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 in Italia. Quattro flaconi L. 10 (con siringa ed ovatta L. 11) anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*. Napoli via Roma 345.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, nevralgie, tormentose ed altre malattie dipendenti dal sangue, come eresie, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione o per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dissestate del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle **8,25**

b) alle **21** con arrivo a Roma il mattino del postdomani alle **10,25** *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera del postdomani alle **21,05**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma per Parigi: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il postdomani a sera alle **22,10**

— *c)* alle **20,40** con arrivo a Parigi il postdomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Fennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualsiasi tosse, catarro, bronchite, anche se inveterata, purchè di natura non tubercolare. Oltre ciò non contiene circa cinquantacinque o cento L. 1,25.

Sei scatole L. 6,50, **dodici** L. 12,50, franche di porto. Al sacerdote, al farmacista, ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 15 % di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.

ASCENSORI - FALCONI Via Volturno N. 58

Ing. BARZANÒ & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica

ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

La proprietaria della seguente privativa industriale è disposta a venderla o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, ed è pronta a fornire, dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

UNGARISCHE ASPHALT AKTIENGESELLSCHAFT, a Budapest — Brevetto Completivo: Reg. Att. Vol. 213 N. 190, in data 12 settembre 1906, per: « Macchine mobile pour mélanger et en même temps chauffer l'asphalt et matieres similaires »

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cali depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les etrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8.—	7.40	9.5	10.45	13.20 18.15
Pisa-Torino	8.—	8.30	13.35	15.30	18.10	19.45 22.40
Pisa-Milano	8.—	8.30	12.55	15.30	20.40	23.46
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.35	22.20
Firenze-Milano	8.—	10.30	14.—	18.15	21.10	23.40
Grosseto				18.—		
Tivoli-Avezzano	7.30	11.10	18.—	20.—		
Tivoli	10.20					
Civitavecchia	6.15					
Frascati	6.25	8.50	12.5	15.15	17.10	18.40 19.25
Velletri-Terracina	6.50	12.25	17.30			
Velletri				20.34		
Fiumicino	5.40	8.35	8.40	18.—		
Mandela-Subiaco	7.20	13.50				
Ladispoli	6.50	7.25	14.15	14.55		

* da Trastevere — i treni per Ladispoli delle 14.15 e 14.55 sono festivi.

Il treno in partenza per Frascati alle 18.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	9.40	8.10	11.40	13.10	14.25	17.40 18.— 18.10 21.40 22.20
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20 22.12
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20 22.12
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.40	21.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.50	15.10	17.—	18.50 22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	8.30	9.00	14.50	20.—	
Tivoli	7.20					
Civitavecchia		7.50	14.55			
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.35 21.10 22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.58		20.55
Velletri	8.50					
Fiumicino	8.58*		17.20	21.11*		22.12
Subiaco-Mandela		10.7			20.—	
Ladispoli		12.43	13.28	20.50	21.21	23.12

* a Trastevere

21.21 e 23.12 sono festivi.

I treni da Ladispoli delle 20.50, I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.35 e delle 22.25 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.15	14.15	17.30
Prima Porta	a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Scrofano	a.	6.50	10.12	15.14	18.27
Castelnuovo	a.	7.05	10.41	15.42	18.56
Morlupo	a.	7.34	10.49	16.10	19.6
Rignano	a.	8.2	11.19	16.39	19.35
S. Oreste	a.	8.11	11.37	16.58	19.43
Civ. Castellana	a.	8.45	12.1	17.2	20.13
Civ. Castellana	p.	6.8	9.25	14.30	17.40
Rignano	a.	6.45	9.59	14.57	18.15
Rignano	a.	6.51	10.5	15.—	18.20
Morlupo	a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo	a.	7.38	10.42	15.41	18.57
Scrofano	a.	7.56	11.10	16.9	19.26
Prima Porta	a.	8.10	11.26	16.24	19.41
Roma	a.	8.56	12.10	17.10	20.26

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6.5	6.25	8.5	9.40	12.20 15.50 19.—
Bagni	a.	6.44	7.—	8.44	10.15	12.58 16.27 19.32
Villa Adr.	a.	6.49	7.5	8.48	10.20	13.2 16.32 19.37
Tivoli	a.	6.59	7.15	8.58	10.28	13.12 16.42 19.47
Tivoli	p.	5.48	7.18	8.25	9.43	11.17 15.45 17.32 18.25 20.03
Villa Adr.	a.	6.1	7.31	8.38	9.58	11.30 16.1 17.46 18.37 20.16
Bagni	a.	6.30	7.45	8.54	10.10	11.42 16.13 17.58 18.50 20.31
Roma	a.	7.20	8.30	9.40	11.—	12.30 — 18.40 19.30 21.20

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.45 alle 20.45.

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.6 alle 20.6.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 | 7.for. | 9.20 fest. | 10.30 | 12.14 | 14.35 fest. | 18.8 | 17.50 | 19.for. | 22.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.— | 9.for. — 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.45 | 22.30fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

5.30fes. | 7.45 | 9.for. | 11.30 | 12.20 | 16.35for. | 18.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.40 | 12.50 | 17.45 | 22.50 | fes. da Anzio | 20.45 | 23.10fes.

BONGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trastevere)

8.— | 9.35 | 15.20 | 18.—

VITERBO-BONGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.50 | 13.47 | 17.— | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cappella S. Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via dalla Segreteria S. dalle ore 8 alle 12).

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 98, dalle 10 alle 14.

Id. *Napoleonico*, nel Palazzo Vittorio Emanuele angolo via Consolato, dalle 10 alle 15.

Gallerie: *Corsini*, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10-14.

Id. *Albani*, inoti porta Salaria 11, (il permesso dal nazione di casa del principe Torlonia).

Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito, v. Labicana 19 a, dalle 7 alle 12 o dalle 15 al tramonto.

Tombe di Cecilia Metella, Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville: *Umberto I*, corsa del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una lira

Vaticano Accesso via della Fondamenta, viale del giardino: *Museo di Scultura Antiche, Etrusche, Galleria dei Candelabri ed Arazzi, Appartamento Borgia, Gabinetto delle Maschere*, dalle ore 9 alle ore 13.

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.

Musei: *Laterranense sacro e Profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 18.

Id. *Pigorini*, p. Museo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Gallerie: *Doria*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Pedrotrico ed Etnografica*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

Gallerie *San Luca*, v. Bonella 41, dalle 9 alle 15.

Id. *Nazionale Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14

Id. *Colonna*, v. della Pilotta 76, dalle 10 alle 15.

Id. *Nazionale Arte Moderna*, P. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 8 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Id. *delle Stampe* v. Lungara 10, dalle 8 alle 13.

Catacombe *di San Calisto* v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta della Meridionali - Inchiostro Lorilleux Bergen-Wirth

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamenti di 5-6-8 vani al Prati di Castello APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.

AFFITTASI a si vende alla Collina Cassarino 209 m. sul livello del mare, vila signorile, vista splendida, vicinissima a cmnibus, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 20 ambienti, quelli non immediatamente abitata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colà di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi.

Per comunità religiose o collegio vendesi tutto vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano, Servirsi Romolo 18, fermo posta. 780

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Piccola Reclame Gauthier fratelli, 9, Parigi, in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Sqnarci, Mercede 10.

Coniugi soli cercano 4 camere, ultimo piano, Roma o dintorni, Lucina, pigione 90, offrono in cambio 3 camere bellissime, pigione lenue, Offerte Calvi 52 Colosseo. 1091

D'AFFITTARSI

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, ed altra camera, ammobigliata con luogo ed eleganza affittasi in via Margbera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Romano, via Agostino Depretis.

Nobili appartamenti d'affittare in piazza Ricci N. 129. — Via Giulia 147.

Appartamento 10 vani e cucina via Monterone n. 12 piano 2.o presso il Teatro Argentina. 1063

Appartamento in via Marzini N. 18 p.o II., di cinque vani per L. 90 mensili. 1057

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Le deformazioni dei piedi causate da cattivo uso di calzature, callosità, unghie incarnate e dalla gotta, vengono corrette e guarite mediante l'uso di speciali calzari d'invenzione del noto pedicure Raymond Enrico che per tali applicazioni e per le cure delle altre infermità dei piedi, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. nel proprio studio in piazza S. Eustacchio N. 83 p.o I. 1092

Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville *Umberto I*, corsa del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Gallerie *Corsini*, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10-14.

Id. *Albani*, inoti porta Salaria 11, (il permesso dal nazione di casa del principe Torlonia).

Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito. v. Labicana 19 a, dalle 7 alle 12 o dalle 15 al tramonto.